



Impresa solo sfiorata dagli uomini di Benitez

Il 2-0 contro l'Arsenal non basta ad evitare l'eliminazione dalla Champions. Adesso si punterà a vincere l'Europa League



SALISCENDI

Behrami anima della squadra, Fernandez discontinuo

a pagina 4

L'AVVERSARIO

Mazzari torna al San Paolo in cerca di rivincite

a pagina 5

AMARCORD

Mai sconfitti gli azzurri in casa dai milanesi

a pagina 6

CALCIOMERCATO

N'Koulou a un passo, a centrocampo piace Fernando

a pagina 7

Era l'ormai "lontano" mese di dicembre dell'anno 2003 quando la PianetAzzurro Notizie, titolare del noto sito di news e approfondimenti sportivi PianetAzzurro.it, decise di affiancare al proprio portale un giornale cartaceo dedicato al calcio-napoli in particolare allo scopo di rispondere in maniera più ampia e articolata alle esigenze dei tifosi suoi 'seguaci'. Nacque così il mensile PianetAzzurro. Sono passati ormai dieci anni e, in questo arco di tempo non lunghissimo ma neanche poi tanto breve, siamo passati attraverso varie vicissitudini e cambiamenti, alcuni positivi e altri un po' meno, ma sempre affrontati con serietà e con impegno. Così quello che inizialmente era un semplice mensile è divenuto nel corso del tempo, oltre a una rivista di approfondimento sul calcio-napoli, una vera e propria guida per l'emergente settore delle scommesse sportive e la

I dieci anni di PianetAzzurro

di Giuseppe Bizzarro

sua periodicità è divenuta più che mensile, prima settimanale, poi quindicimale accompagnando così ogni partita del Napoli giocata in casa. Da un punto di vista calcistico, invece, abbiamo assistito a varie fasi ed eventi di quel cambiamento che ha investito il nostro Napoli negli ultimi anni. Siamo così passati dalla crisi di Corbelli e Ferlaino al fallimento di Naldi, dalla serie C alla Champions, dai momenti bui e scoraggianti a quelli più luminosi, il tutto raccontato dai ragazzi di PianetAzzurro con la passione

tipica che caratterizza chi ha il Napoli nel cuore, un cuore azzurro, appunto. Ma la storia di PianetAzzurro va avanti e non finisce certo qui! Pur restando sempre ancorato al ricordo e alla tradizione del passato, PianetAzzurro guarda avanti verso il futuro, un futuro pieno di sfide e promesse che non si tirerà certo indietro nell'affrontarle. Sono così previsti alcuni cambiamenti. Per esempio, per venire incontro alle molteplici richieste dei tifosi sparsi in tutta la Campania, da gennaio 2014 il giornale sarà acquistabile in edicola alla modica cifra di 0,50 euro. Seguiranno aggiornamenti sul sito PianetAzzurro.it. Nel ringraziare di cuore (azzurro) tutti i tifosi che ci hanno seguiti in questi anni e quelli che ci seguiranno in avvenire, la redazione augura un buon Natale e felice anno nuovo a tutti voi!

IL PRONOSTICO DI...

Luciano Marangon punta sul Napoli

a pag. 14

LA SCOMMESSA

Azzurri e Fiorentina, vittorie ad ogni costo

a pag. 14

STATISTICHE

L'Inter di Thohir sa solo pareggiare

a pag. 15

Impresa sfiorata contro l'Arsenal

Un ottimo Napoli non basta ad evitare l'eliminazione dalla Champions ed è Europa League

di **Eduardo Letizia**

Serviva un'impresa epica per continuare il cammino in Champions League, ma è arrivata una grande prova che non è bastata alla squadra di Benitez a centrare il miracolo calcistico.

Al Napoli che ha affrontato l'Arsenal, però, non si può imputare nulla. Gli azzurri, sospinti da un pubblico esaltante, hanno dato battaglia per tutta la gara, mettendo in crisi una delle squadre migliori d'Europa, probabilmente quella che propone il miglior calcio, battendola con due reti di scarto e dimostrando un orgoglio e una intensità mai viste prima d'ora quest'anno.

È stata una bella partita, alla quale il Napoli è riuscito ad appropiare nel migliore dei modi, proponendo l'atteggiamento necessario ad affrontare una compagine forte come l'Arsenal: squadra corta e pressing asfissiante, con la ricerca di verticalizzazioni improvvisate. Sono state proprio le palle in verticale negli spazi a mettere in crisi la difesa di Wenger nella prima parte di gara, con Koscielny e Mertesacker in evidente difficoltà nel leggere gli inserimenti degli attaccanti azzurri alle loro spalle. La grande abilità degli uomini di Benitez stasera è consistita, però, soprattutto nell'agguerrire le seconde palle e quelle contese. Con un pressing costante e gran cuore, il Napoli ha impedito ai Gunners di attuare la loro consueta manovra, spezzando l'azione, quando necessario, anche con opportuni falli tattici. Per questo motivo nel primo tempo gli inglesi riponevano le loro speranze offensive soprattutto su palle addosso a Giroud, che col suo fisico cercava di smistarle per mettere in moto i talentuosi trequartisti, ma senza mai creare presupposti seri per impensierire Rafael. Da parte sua il Napoli riusciva a presentarsi con pericolosità dalle parti di Szczesny, ma non trovava il modo di concretizzare le sue azioni per



mancanza di precisione nell'ultimo passaggio o nella conclusione a rete. È stato probabilmente questo l'unico limite degli azzurri: non riuscire a concludere il primo tempo in vantaggio.

Dopo i primi minuti di ripresa giocati su ritmi non esaltanti, il Napoli è riuscito ad imprimere un'ulteriore accelerazione alla sua manovra, mettendo in evidente apprensione gli avversari. Soprattutto dopo l'ingresso di Insigne al posto di uno spento Pandev, la squadra di Benitez ha proposto un gioco molto intenso, con grande padronanza nel possesso palla, fondato sulla brillantezza dei tre trequartisti, che con la loro rapidità fornivano pochi punti di riferimento e favorivano gli inserimenti sugli esterni. Particolarmente efficaci sono state le giocate in tandem di Insigne ed Armero, sempre pronto a fiondarsi alle spalle del non rapidissimo Jenkinson, anche se proprio il colombiano è stato autore di un cla-



moroso gol mancato da posizione favorevole. Come spesso accade, per sbloccare la partita è stata decisiva un'invenzione di Higuain, la fonte primaria dei problemi dell'Arsenal, ma la rete è giunta tardi, in un momento in cui gli azzurri credevano probabilmente di poter fare affidamento sul risultato di Marsiglia. Non a caso il gol del Borussia Dortmund sull'altro campo, che ha sancito l'eliminazione dei partenopei, è giunto quando questi iniziavano a diminuire la pressione, cercando di mantenere il vantaggio acquisito. L'ulteriore encomiabile reazione finale, che ha portato al gol di Callejón, è servita solo a rendere maggiormente apprezzabile la prestazione dei partenopei, lasciando un pizzico di amaro in bocca al pensiero di quanto vicina sia stata la grande impresa.

Con ben dodici punti, quindi, la squadra di Benitez deve dire addio alla Champions, ma è

pronta a tuffarsi nell'Europa League, una competizione che il Napoli, adeguatamente rinforzato a gennaio, può vincere e deve provare a farlo. Sarà un torneo più lungo rispetto a quello che assegna la coppa dalle grandi orecchie, perché vi si giocheranno anche i sedicesimi di finale. Gli azzurri ci arrivano da test di serie, in virtù dell'eccellente girone di Champions disputato, che consentirà loro di essere sorteggiati nel gruppo con le dodici vincitrici dei gironi a cui si uniscono le quattro migliori terze, che se la dovranno vedere nei sedicesimi contro le dodici seconde di Europa League e le altre terze di Champions League. I sorteggi dei sedicesimi e degli ottavi di finale ci saranno il 16 dicembre a Nyon. A dare una maggiore attrattiva alla competizione potrebbe esserci il possibile incrocio futuro con la Juventus, eliminata a sua volta dalla Champions, ma che non sarà nel gruppo delle migliori terze. L'eventuale confronto tra gli azzurri e i bianconeri, però, non potrà esserci nel prossimo turno, poiché saranno impediti gli incontri tra squadre della stessa federazione. Ma chissà, il pensiero un remake della finale del 21 maggio 2012 in chiave europea potrebbe essere la miglior medicina per cancellare l'amarezza di questa Champions sfumata immeritatamente.

LE PAGELLE

Maggio latita, Behrami leone

RAFAEL 6: Compie un solo intervento importante nel primo tempo. Poi, per lui è solo ordinaria amministrazione.

MAGGIO 5,5: Impacciato, mai ficcante sull'out destra, si fa apprezzare maggiormente in fase di non possesso.

FERNANDEZ 6,5: Blocca Giroud e si fa apprezzare anche in fase di rilancio. Piacevole sorpresa.

ALBIOL 6,5: Tosto, preciso, risoluto. È lui il leader della squadra.

ARMERO 6: Spinge tanto, non sempre impreziosendo il suo continuo movimento con cross precisi. Ma da tutto.

DZEMAILI 6: Fa filtro e prova a costruire anche l'azione con lodevole applicazione. La qualità del giro palla non è eccelsa, ma per ora questo passa il conto...

BEHRAMI 6,5: È un elemento insostituibile della squadra. Quando manca lui, non c'è cuore, non c'è filtro. I tifosi gli perdonano anche qualche imprecisione in appoggio, è un calciatore di una generosità incommensurabile.

CALLEJÓN 6,5: Sulle fasce viene arginato piuttosto bene dai difensori londinesi. Si anima di nuove energie schierato come trequartista centrale. Il suo gol nell'ultimo giro di lancetta, rende l'impresa sfiorata ancora più amara!

PANDEV 5,5: Pochi giorni fa era stato straordinario contro l'Udinese. Oggi si ingolfa sulla trequarti, poi viene messo definitivamente k.o. da un improvviso infortunio.

MERTENS 6: Non proprio a suo agio a destra. Un po' meglio a sinistra, ma non è questa la sua migliore esibizione. Qualche imprecisione di troppo anche su alcuni calci piazzati.

HIGUAIN 6,5: Nel primo tempo fa da spettatore non pagante. Poi, trova un gol di rara scaltrezza che galvanizza lui e la squadra, seppur tardivamente...

INSIGNE 6,5: Entra lui e si accende la luce sulla trequarti azzurra.

LE INTERVISTE

Rafa Benitez: "Soddisfatto della Champions e del campionato"

Arsène Wenger: "Gli azzurri possono vincere l'Europa League"

Rafa Benitez così ai microfoni di Sky: "Parliamo di un progetto, di una società e di una squadra in crescita: la squadra oggi ha fatto bene, questa è la chiave. Bisognava fare un gol prima così c'era più tempo. Dopo poi è stato difficile, quando mancavano 5 minuti e visto l'altro risultato: il team ha comunque fatto uno sforzo enorme, e avrebbe meritato. Il campionato italiano è difficile: giocano con 7-8 giocatori dietro la palla. La nostra Champions è buona, anche in campionato stiamo facendo bene. Juve e Roma sono davanti, ma considerando tanto i fattori nuovi, quale modulo e allenatore, direi che stiamo facendo bene. Ci sono giocatori di un certo livello e di una certa età: sono convinto che si potrà fare bene nei prossimi anni. È una squadra questa che ha dimostrato che può fare assolutamente bene in questa stagione.

Più avanti rispetto ai tempi? Pensiamo sempre a fare meglio, guardare partita per partita: giocare in Champions ed essere dove siamo adesso, con la Roma e Juve che stanno facendo così bene, non è semplice fare i punti che abbiamo fatto in campionato. Europa League? È una competizione difficilissima, sono tante partite: ma inizia a febbraio, ora pensiamo al campionato."

Aurelio De Laurentis ha rilasciato alcune dichiarazioni nel post partita di Napoli-Borussia D. ai microfoni di Sky: "Siamo usciti con 12 punti e giocando bene. Rafa Benitez sta lavorando bene, c'è grande possibilità nel gruppo di crescere ancora e con questi calciatori che si stanno integrando nel gruppo di Rafa. Basta con questo provincialismo: il nostro deve essere un percorso proteso nel tempo, sono convinto che con queste persone lo raggiungeremo, così tale da arrivare ad un risultato definitivo.

Europa League? È una perdita di denaro: gli investimenti non si possono fare perché non ci sono i profitti adeguati. Uscendo così



dalla Champions, è diverso: perché si hanno i proventi della massima competizione e in più si entra direttamente nel tabellone finale."

Higuain ha rilasciato alcune dichiarazioni ai microfoni di Sky. Ecco quanto evidenziato da Pianetazzurro: "Cosa abbiamo sbagliato? Incredibile uscire con 12 punti su 18, andare fuori è veramente incredibile, davvero non ci credo! In altri gironi squadre con una partita vinta sono andati avanti, noi con quattro siamo usciti. Oggi abbiamo vinto contro la prima della Premier, abbiamo giocato una grande partita superiore a loro: sono troppo felice per questa squadra e per la partita che abbiamo giocato. Nel campionato italiano è più difficile trovare spazio: in Champions invece è più semplice, anche contro squadre forti come quelle di stasera".

Christian Maggio ha rilasciato alcune dichiarazioni nel post partita di Napoli-Borussia D ai microfoni di Mediaset Premium: "È difficile spiegare questa delusione: dispiace, volevamo continuare. Oggi

abbiamo dimostrato di esserci, contro chi magari ci contestava ultimamente. Ora comunque c'è una Europa League da onorare. Ora l'importante è lavorare sempre con convinzione e dedizione. Vittorie con Arsenal e Borussia? Purtroppo siamo entrati in un girone incredibile, credo che non abbiamo nulla da recriminare."

Arsene Wenger, allenatore dell'Arsenal, ha parlato in conferenza stampa dopo la sconfitta con il Napoli. Ecco le sue dichiarazioni: "La partita di stasera l'abbiamo preparata bene. C'è un po' di rammarico per la sconfitta, ma nella ripresa il Napoli ha meritato di vincere. Alla fine l'importante è che abbiamo ottenuto la qualificazione."

"Napoli, Borussia Dortmund e Arsenal sono state tre ottime squadre, il fattore principale è che il Marsiglia alla fine non ha fatto punti. Sapevamo che finire secondi avrebbe reso le cose un po' più difficili: ora ci aspettano squadre molto forti. In passato non abbiamo avuto molta fortuna nel sorteggio, ma quello che conta ora è che è il 14esimo anno consecutivo in cui ci qualificiamo agli ottavi in 16 anni di Champions".

Il secondo posto sarà un problema in più? "Affrontare un top team può darci una motivazione maggiore, ma ora pensiamo alla Premier League: già nel prossimo fine settimana avremo una sfida molto importante". Questo Napoli può vincere l'Europa League? "Sicuramente, Benitez l'ha vinta lo scorso anno e proverà a vincerla nuovamente. Il Napoli ha ottime qualità e può vincere questa competizione".

Ecco il tweet rilasciato da **Mesut Ozil** dopo il match del San Paolo di stasera: "Sometimes a lost game can be like a Victory. Tough game" - "A volte una sconfitta può essere come una vittoria. Gara difficile".

Giuseppe Di Marzo

Vincenzo Letizia

Centrocampo e difesa, i talloni d'Achille

Gli azzurri continuano a mostrare scarsa solidità a causa di problemi tattici e limiti individuali

La vittoria contro la Lazio aveva dato l'impressione che il periodo di crisi del Napoli fosse alle spalle, ma tale speranza è stata subito accantonata dal deludente pareggio interno contro la rimaneggiata Udinese di Guidolin, che ha rimesso in evidenza tutti i limiti dell'undici di Benitez.

Questo ulteriore passo falso ha separato ancor di più gli azzurri dal primo posto della Juventus, distante ora otto punti. Lontana cinque punti c'è invece la Roma, al secondo posto, mentre le balbettanti inseguitrici, Inter e Fiorentina, si mantengono fortunatamente ancora a debita distanza, rispettivamente a quattro e cinque punti. Nonostante nel girone di ritorno la squadra di Benitez avrà l'opportunità di affrontare gli scontri diretti tra le mura amiche, a questo punto sembra fuori luogo poter pensare ad un Napoli ancora in corsa per il primato e, almeno per il momento, sembra più opportuno che la squadra si concentri per mantenere ben saldo il terzo posto, cercando casomai di farsi trovare pronta in caso di cali di una delle prime due classificate. A frenare in questo periodo ogni ottimismo sono le evidenti problematiche tattiche tuttora palesate dalla squadra. Anche la gara con l'Udinese ha infatti confermato come il Napoli sia una formazione resa fragile da equilibri precari e una scarsissima tenuta difensiva.

I motivi dell'inaffidabilità e della poca solidità degli azzurri nascono, a nostro avviso, sia da motivazioni squisitamente tattiche, sia da limiti tecnici e periodi di forma negativi di molti interpreti. Il modulo alquanto offensivo sicuramente è un fattore da prendere in considerazione, ma non perché il 4-2-3-1 sia in assoluto uno schieramento che porti a squilibri tattici, altrimenti non si spiegherebbe come mai sia il sistema di gioco più adottato dai maggiori club europei. Il problema nasce, piuttosto, dalla difficoltà di molti giocato-



ri partenopei ad adattarsi. In questo senso hanno pesato, e non poco, le assenze che hanno falciato il Napoli nelle ultime settimane: in un ruolo fondamentale per gli equilibri come quello del trequartista è venuto a mancare Hamsik, che con la sua capacità anche in fase di non possesso forniva un aiuto notevole al centrocampo, che ora fa molta più fatica a supportare le caratteristiche di Pandev, che sostituisce lo slovacco con un'interpretazione molto più offensiva del ruolo, andando quasi a trasformare il modulo azzurro in un 4-2-4. L'infortunio di Zuniga, poi, ha privato Benitez di un elemento fondamentale in fase difensiva e che era la fonte principale dalla quale scaturivano la maggior parte delle azioni dei suoi. Anche in questo caso la sua sostituzione ha portato ad evidenti squilibri, poiché Armero ha mostrato enormi limiti in fase di chiusura, che

hanno indebolito ulteriormente la retroguardia. Con quest'ultima considerazione ci siamo accostati al campo dei limiti individuali. Come non sottolineare, infatti, che i disagi difensivi degli azzurri siano una derivazione evidente dell'eccessivo ottimismo che ha caratterizzato la società azzurra in sede di calciomercato? Pensare che la retroguardia potesse essere coperta adeguatamente da Britos e Fernandez, dopo il ripudio di Cannavaro, relegato tristemente in una sempiterna panchina che non meriterebbe, è stato un enorme errore. Così come è stato evidentemente sbagliato ritenere soli tre centrocampisti centrali sufficienti a soddisfare le esigenze della squadra. Di questi tre, inoltre, il solo Behrami può dirsi in tutto e per tutto all'altezza delle aspirazioni partenopee. Il resto del reparto non garantisce le stesse garanzie, in quanto Inler, dopo un eccel-

lente inizio di stagione, sembra essere ripiombato nel tunnel in cui spesso si è ritrovato durante i suoi anni in azzurro ed ha visto il suo rendimento crollare precipitosamente; Dzemali, da parte sua, soffre il non essere adatto al ruolo di centrale di un centrocampo a due. Così come palesato negli ultimi anni, infatti, l'ex Parma e Torino sa esprimersi al meglio in un ruolo di interno, da dove può sfruttare le sue caratteristiche migliori: il tiro dalla distanza e gli inserimenti. Bloccato a fare il mediano, come avevamo già anticipato quest'estate, il suo apporto diventa molto limitato.

Le situazioni è sicuramente più confortante nel reparto offensivo, anche se pure qui non mancano delle piccole problematiche. Queste sono principalmente legate alla mancanza di un vice-Higuain credibile e al rendimento altalenante di giocatori come Insigne, Callejon e lo stesso Pandev, che non riescono mai a fornire un apporto costante, passando dall'essere trascinatori in una gara e *desaparecidos* in quella successiva. Tuttavia in questa zona del campo, la maggior qualità complessiva per fortuna non ha quasi mai fatto pesare sulla squadra questa alternanza di rendimento, a differenza di quanto accade per centrocampo e difesa. Per risolvere le sorti di questi due reparti sarà imprescindibile un grande sforzo sul mercato e in questa sede Benitez dovrà essere abile a convincere De Laurentiis a mettergli a disposizione i giocatori più adatti al suo modo di intendere il calcio. Tuttavia è bene anche sottolineare come, spesso, il miglior allenatore sia quello che riesce a trarre il massimo dal materiale a sua disposizione, non quello che fa le migliori "liste della spesa". Da questo punto di vista, probabilmente, Benitez a Napoli ha ancora qualcosa da dimostrare.

Eduardo Letizia

SERIE A		PT	TOTALE					CASA					FUORI					VAR	PASSAGGIO DI FASE				
			G	V	N	S	GF:GS	+/-	PT	V	N	S	GF:GS	+/-	PT	V	N	S	GF:GS	+/-			
1		JUVENTUS	40	15	13	1	1	31:10	21	21	7	0	0	19:4	15	19	6	1	1	12:6	6	=	CHAMPIONS LEAGUE
2		ROMA	37	15	11	4	0	29:5	24	20	6	2	0	16:2	14	17	5	2	0	13:3	10	=	CHAMPIONS LEAGUE
3		NAPOLI	32	15	10	2	3	31:17	14	17	5	2	1	17:6	11	15	5	0	2	14:11	3	=	CHAMPIONS LEAGUE QUALIFICAZIONE
4		INTER	28	15	7	7	1	34:17	17	15	4	3	1	15:11	4	13	3	4	0	19:6	13	=	UEFA EUROPA LEAGUE QUALIFICAZIONI
5		FIorentINA	27	15	8	3	4	29:20	9	14	4	2	1	16:12	4	13	4	1	3	13:8	5	=	UEFA EUROPA LEAGUE QUALIFICAZIONI
6		HELLAS VERONA	25	15	8	1	6	27:25	2	21	7	0	1	15:7	8	4	1	1	5	12:18	-6	=	
7		TORINO	19	15	4	7	4	24:23	1	13	3	4	1	15:10	5	6	1	3	3	9:13	-4	+	
8		GENOA	19	15	5	4	6	16:18	-2	11	3	2	2	8:9	-1	8	2	2	4	8:9	-1	+	
9		MILAN	18	15	4	6	5	23:23	0	11	3	2	2	8:7	1	7	1	4	3	15:16	-1	+	
10		PARMA	18	15	4	6	5	22:24	-2	12	3	3	2	13:12	1	6	1	3	3	9:12	-3	+	
11		CAGLIARI	18	15	4	6	5	17:23	-6	15	4	3	1	13:12	1	3	0	3	4	4:11	-7	+	
12		ATALANTA	17	15	5	2	8	16:20	-4	14	4	2	1	10:6	4	3	1	0	7	6:14	-8	+	
13		LAZIO	17	15	4	5	6	19:22	-3	13	4	1	2	12:8	4	4	0	4	4	7:14	-7	+	
14		UDINESE	17	15	5	2	8	15:19	-4	13	4	1	2	8:6	2	4	1	1	6	7:13	-6	+	
15		CHIEVO VERONA	15	15	4	3	8	12:18	-6	7	2	1	4	9:10	-1	8	2	2	4	3:8	-5	+	
16		SASSUOLO	14	15	3	5	7	17:31	-14	7	2	1	4	8:17	-9	7	1	4	3	9:14	-5	+	
17		SAMPDORIA	14	15	3	5	7	17:24	-7	8	2	2	4	9:13	-4	6	1	3	3	8:11	-3	+	
18		LIVORNO	13	15	3	4	8	15:25	-10	9	2	3	3	10:12	-2	4	1	1	5	5:13	-8	=	RETROCESSIONE
19		BOLOGNA	12	15	2	6	7	16:28	-12	7	1	4	3	9:14	-5	5	1	2	4	7:14	-7	+	RETROCESSIONE
20		CATANIA	9	15	2	3	10	10:28	-18	9	2	3	2	5:7	-2	0	0	0	8	5:21	-16	=	RETROCESSIONE

BEHRAMI E' lui il re leone

“Noi vogliamo il Valon Behrami?” ... E' il grido che spesso si eleva dagli spalti del San Paolo e che la dice lunga sulla stima che la gente di Napoli nutre nei confronti di questo immenso combattente di origine kosovara arrivato circa un anno fa da Firenze ed impostosi subito negli schemi di Mazzarri prima, e in quelli di Benitez poi. Centrocampista di quantità che coniuga qualità tecniche e doti tattiche, dopo essere stato impiegato per anni come giocatore di fascia gli viene “inventato” da Sinisa Mihajlovic il ruolo di mediano interduttore, ruolo che egli continua magistralmente ad interpretare, spesso ergendosi ad autentico gigante nel mezzo della zona nevralgica del campo, come pochi riescono a fare. Dopo l' addio di Mazzarri il frenetico mercato estivo ha rischiato di condurre altrove il tenace centrocampista ma vuoi per l' opinione positiva che il neo tecnico spagnolo ha subito nutrito nei suoi confronti, vuoi per il rispetto e l' ammirazione del numero 85 azzurro verso il suddetto tecnico di cui egli, avendo giocato in Premier League, conosceva già il sistema di gioco, Napoli riesce a trattenere il suo gladiatore. Behrami è uno di quei giocatori inesauribili a cui difficilmente si riesce a rinunciare: Mazzarri e Benitez rappresentano due tipologie di tecnici dalle idee e dalle strategie opposte eppure l' ex viola riesce a metterli d' accordo. Insostituibile per il livornese e essenziale negli schemi di Rafa, Valon è il fulcro del centrocampo ed è spesso costretto agli straordinari nel dover ricucire gli strappi che nell' attuale sistema di gioco partenopeo, si creano a volte tra il reparto difensivo e l' attacco. **Elemento imprescindibile** dunque e giocatore di carattere e sostanza che anche nei momenti meno positivi sotto il profilo del gioco e dei risultati, riesce a trovare il modo per non crollare. “I napoletani amano i calciatori come Valon Behrami” dichiara Beppe Bruscolotti “perché egli è un guerriero e non getta mai la spugna”, ed è proprio così! Anche se quella di Napoli è da una lato una piazza calda ed esigente, dall' altro sa apprezzare la tenacia e l' instancabilità da parte di chi ha l' onore e l' onere di indossare i suoi colori. Ciò che contraddistingue questo ventottenne mediano partenopeo è la continuità di rendimento: il repentino calo del Napoli a partire dalla gara dello Juventus Stadium dello scorso novembre aveva prodotto prestazioni e risultati negativi in cui i top player non erano riusciti ad imporsi, ma in cui egli, nonostante il compito gravoso da cui sono investiti coloro che interpretano il suo ruolo, si è sempre distinto. E' un maestro nel recuperare palloni, un po' meno abile nell' impostazione del gioco ma se fosse affiancato da giocatori di maggiore qualità in questo senso, il rendimento del centrocampo partenopeo avrebbe la possibilità di migliorare notevolmente e garantire gli equilibri che a volte vengono a mancare. Il match casalingo del Napoli contro l' Arsenal rappresenta il round finale del girone di qualificazione Champions, qualificazione che, salvo inaspettate sorprese (l' imperativo per i partenopei è vincere 3-0), è ormai compromessa ma che gli azzurri di Valon hanno tutta l' intenzione di affrontare a testa alta. Behrami, in dubbio alla vigilia per problemi fisici, stringe i denti e scende nell' arena al fianco di Dzemaili per dar man forte ai suoi compagni altrimenti privi del leader del centrocampo. La gara si rivela, come previsto, ostica, ma ancora una volta l' acuto leone azzurro s' impadronisce del centrocampo e si rivela prezioso nei raddoppi e nei recuperi che impediscono agli inglesi di costruire il gioco. La vittoria per 2-0 non è sufficiente al Napoli per proseguire il cammino europeo ma è l' ennesima conferma di quanto questo mediano elvetico sia essenziale nello scacchiere di Don Rafé!

Tilde Schiavone



Valon Behrami (Titova Mitrovica, 19 aprile 1985)



Federico Fernández (Tres Algarrobos, 21 febbraio 1989)

FERNANDEZ Discontinuo e svagato

Uno dei reparti sotto accusa in questo periodo non proprio esaltante per il Napoli è la difesa. I troppi gol subiti e le troppe disattenzioni in fase di appoggio hanno messo tristemente in evidenza i limiti di buona parte dei calciatori che compongono la linea arretrata.

Ovviamente, dal banco degli imputati viene escluso Albiol che dimostra di essere di un altro livello rispetto ai colleghi. Lo spagnolo ha classe e personalità e, difficilmente, butta via la palla come si faceva negli anni '70.

Una delle peculiarità delle squadre di Benitez (ma forse del calcio moderno) è proprio quella di disporre di difensori dai piedi buoni che sappiano uscire dalle retrovie palla al piede per impostare l' azione o la ripartenza veloce. Non a caso lo stesso allenatore spagnolo ha preteso un portiere come Reina che, oltre ad essere bravo fra i pali, è dotato anche di ottimi fondamentali con i piedi.

Se il discorso dovesse limitarsi ai due calciatori appena citati potremmo dormire sonni tranquilli ma, purtroppo, non è così. Non è un mistero che al Napoli manca come il pane un difensore centrale da affiancare a Raoul Albiol.

Benitez sta provando a turno sia Britos che Fernandez, ma senza grossi risultati.

Il primo, rude e legnoso, alterna prestazioni appena sufficienti ad altre disastrose. A Bologna ancora ringraziano per l' affare concluso con il Napoli qualche anno fa.

Il secondo, lento e impacciato, rappresenta il vero caso disperato di questa squadra. Da quando ha messo piede a Napoli non ha azzeccato una partita nemmeno per sbaglio. L' unico ricordo positivo legato a questo ragazzo rimane quello della mitica doppietta contro il Bayern Monaco. Da quella sera, però, è stato risucchiato nel buco nero dell' anonimato.

A differenza di Mazzarri che non lo teneva affatto in considerazione, Benitez ha cercato in tutti i modi di infondergli fiducia schierandolo più volte titolare. Tutti hanno pensato che, forse, agendo al fianco di un certo di Albiol potesse acquisire maggiore sicurezza, ma così non è stato.

Ad oggi, e non è prematuro dirlo, **Fernandez** rappresenta un vero flop. Pur volendo essere buoni non si riesce a trovare un solo appiglio che possa giustificare la sua lentezza e la sua totale inadeguatezza al calcio italiano.

Superato puntualmente da qualsiasi attaccante dotato di un minimo di velocità, impreciso nei rilanci, sempre fuori tempo sulle palle alte e, dulcis in fundo, pure falloso, il nostro team di osservatori è andato fino in Argentina per scovarlo. Eppure, la Lega Pro italiana pullula di gente con un repertorio migliore di quello di Fernandez. A pochi Km di distanza avrebbero potuto trovare di meglio.

Il fatto che sia un nazionale argentino non vuol dire che sia un fuoriclasse. A parte qualche rara eccezione l' Argentina non è stata mai famosa per i grandissimi difensori.

Arrivato a Napoli nel 2011 dall' Estudiantes fu presentato come un giovane dal futuro radioso. Nel gennaio del 2013 fu girato in prestito agli spagnoli del Getafe per poi fare rientro a Napoli in questo mercato estivo. Sicuramente la scelta di tenerlo è stata dettata più dalle difficoltà di reperire qualche buon difensore sul mercato che da una vera voglia di puntare sul giovane Federico. Nemmeno i tifosi impazziscono per lui e una sua eventuale partenza non sarebbe accolta con disperazione.

Il ragazzo è ancora giovane ed è giusto che faccia il suo percorso di crescita. L' importante, però, è che questo suo percorso continui il più lontano possibile da Napoli.

Dario Catapano

PIANETAZZURRO  su **facebook**

Entra a far parte del gruppo
di PianetAzzurro su Facebook
e confrontati con migliaia di tifosi
dal sangue azzurro come te!

Mazzarri il dopo Strama

Basterà l'apporto dell'ex allenatore azzurro per il salto di qualità dell'Inter?

Dopo il doppio 1-1 con Bologna e Sampdoria è arrivato il terzo pareggio consecutivo per gli uomini di Mazzarri.

3-3 con il Parma dell'ex Cassano, per altro in ombra, e qualche crepa difensiva che comincia a sorgere.

Sono 17 i gol subiti in Campionato in 15 giornate, più di uno a partita dunque.

Nerazzurri incapaci di vincere ormai da più di un mese: era il 9 novembre quando un'Inter bruttina e fortunata vinceva 2-0 con il Livorno. Poi solo pareggi, frutto spesso di prestazioni al di sotto delle aspettative, che hanno mostrato preoccupanti similitudini con la Strama-Inter della scorsa stagione.

Anche gli uomini di Stramaccioni erano infatti partiti benissimo con 27 punti in 11 partite, arrivando addirittura dopo la vittoria allo Juventus Stadium a meno 1 dalla capolista Juve, salvo poi crollare in modo, per certi versi, inspiegabile.

Dopo 15 turni, i punti erano 31, 3 in più di quelli attuali; i gol fatti 27 e quelli subiti 16, solo uno in meno di quelli di questa stagione. Le amnesie difensive della scorsa stagione



sono nelle ultime partite riaffiorate e giocatori come Ranocchia e Juan Jesus cadono negli stessi errori.

Se lo scorso anno l'Inter aveva già perso 4 volte e pareggiato solo con il Cagliari, quest'anno, nonostante vi sia stata solo la sconfitta contro la Roma, i segni X sono addirittura

7, solo come il Torino.

Al di là dell'1-1 a San Siro con la Juventus, però, i pari sono arrivati tutti contro squadre medio piccole: Cagliari, Torino, Atalanta, Bologna, Sampdoria e Parma.

Inoltre, come la scorsa stagione, la lista degli infortunati appare sempre ben piena, con l'infermeria parecchio affollata.

Come detto dallo stesso Handanovic che si è pubblicamente scusato per la povera domenica sera, è necessaria un'inversione di tendenza per tornare a giocare e convincere come ad inizio stagione, visto che il terzo posto Champions del Napoli dista solo 4 punti e dunque nulla è perduto.

Come a Bologna, i nerazzurri hanno concesso l'autostrada del vantaggio. Si è infilato Sansone e San Siro si è ammutolito, in preda a fantasmi e paure. "Non siamo nemmeno entrati in campo", laconico il commento dell'ex allenatore del Napoli in panchina.

L'Inter in campo l'altra sera, fatta eccezione per Campagnaro, era la stessa dell'era Stramaccioni. Quasi una condanna del mercato estivo, tra infortuni e scelte discutibili.

Gli acciacchi di Icardi, le difficoltà di Belfodil, la bocciatura di Andreolli.

Tornando al roboante pareggio contro i ducali, tante le chiavi della partita. Zanetti è apparso inadeguato. L'età e l'infortunio hanno creato un mix letale, anche per un super uomo come il capitano. Se Pereira non è una plausibile alternativa, allora occorre correre ai ripari in fretta. Cambiasso, privato della fisicità di Taider, resta scoperto e, senza armatura, torna a evidenziare patemi antichi. Travolto dagli inserimenti e dalla freschezza dei ragazzi di Donadoni si è aggrappato all'esperienza. Talvolta non basta.

Campagnaro è forte, ma non è Samuel. Ranocchia e Juan navigano in sospenso tra errori e buoni propositi. Spaesato il brasiliano, morbido l'azzurro.

Kovacic, per la prima volta, ha acceso la luce e San Siro ha apprezzato. Bene Jonathan, fulcro nerazzurro. Sottotono Alvarez, che ha tirato la carretta e ha mostrato i primi segni di stanchezza. L'assist per Palacio e poco altro.

Giuseppe Di Marzo

L'ANTEPRIMA

Napoli, Reina e Pandev i dubbi di Benitez

Napoli-Inter, di colpo negli ultimi mesi, è diventata una partita dal sapore particolare. Destini che si incrociano, vecchi veleni mandati fuori una volta passata la barricata. Insomma, una sfida accesa già prima che i giocatori facciano il loro ingresso in campo. E i protagonisti irrimediabilmente sono loro: Mazzarri e De Laurentiis. Se ne sono dette di tutti i colori negli ultimi tempi. Dal patron che paragona l'addio di Mazzarri a un tradimento di una moglie che una volta ricoperta di soldi se ne va con un altro, allo stesso tecnico di San Vincenzo che, una volta approdato all'Inter, ha rinfacciato a De Laurentiis di aver acquistato sempre l'ottava scelta dei giocatori da lui proposti. Insomma, Napoli-Inter è anche questo: che lo spettacolo abbia inizio!

QUI NAPOLI - Pochi dubbi di forma-

zione per Rafa Benitez. Pepe Reina è in dubbio e fra i pali potrebbe esserci ancora Rafael. In difesa, coppia centrale formata da Britos e Albiol con Maggio sull'out destro e Réveillère sull'esterno sinistro. Mediana svizzera composta da Inler e Behrami con Insigne, Pandev e Mertens sulla trequarti a sostegno dell'unica punta Higuain.

QUI INTER - Buone notizie per Walter Mazzarri: ha riabbracciato in gruppo Milito, Icardi e Samuel, anche se per la trasferta del San Paolo potrà disporre solo del difensore argentino. Per il resto difesa a tre con Campagnaro, Juan Jesus e Ranocchia, con quest'ultimo in vantaggio su Rolando. Folto centrocampo a cinque composto da Kovacic, Cambiasso e Alvarez con Jonathan e Nagatomo larghi sugli esterni. Ad agire

a sostegno di Palacio ci sarà il colombiano Guarin.

PROBABILI FORMAZIONI:

NAPOLI (4-2-3-1): Rafael; Maggio, Albiol, Britos, Réveillère; Behrami, Inler; Insigne, Pandev (Mertens), Callejon; Higuain. **A disposizione:** Reina, Colombo, Cannavaro, Uvini, Fernandez, Armero, Dzemaili, Mertens, Duvan. **All.** Benitez.

INTER (3-5-1-1): Handanovic; Campagnaro, Ranocchia, Juan Jesus; Jonathan, Kovacic, Cambiasso, R. Alvarez, Nagatomo; Guarin; Palacio. **A disposizione:** Carrizo, Castellazzi, Andreolli, Samuel, Rolando, Pereira, Wallace, Mudingayi, Zanetti, Taider, Belfodil. **All.** Mazzarri.

Angelo Gallo



PIANETA AZZURRO  www.pianetazzurro.it

Direttore generale
VINCENZO LETIZIA

Grafica
GIUSEPPE BIZZARRO

Foto
FELICE DE MARTINO

Stampa
Centro Offset Meridionale srl
Caserta
Tel 08231873101
Fax 08231873103

Registrazione Trib. Napoli
n. 47 del 07/05/2003
P. iva: 04655591214

**Questa rivista è andata
in stampa il 12/12/2013**

PIANETA AZZURRO  www.pianetazzurro.it

www.pianetazzurro.it

il sito costantemente aggiornato sul calcio Napoli

80,000 contatti diversi al giorno certificati dalla **WOP!WEB**

TUTTO QUELLO
CHE C'È DA SAPERE
SUL CALCIO NAPOLI

ENTRA IN
WWW.PIANETAZZURRO.IT
E COLORATI DI AZZURRO
ANCHE TU...



Per sponsorizzazioni scrivi a:
spaziopubblicita@pianetazzurro.it
o telefona al 3332840455



AMARCORD



Mai sconfitti gli azzurri negli ultimi sette anni al San Paolo

Napoli-Inter, classica con brio

Il Napoli, che in campionato fa un passo avanti ed uno indietro, riceve l'Inter dell'ex **Mazzarri** (**Bianchi**, **Lippi**, **Ranieri**, **Simoni**, **Benitez**, gli altri allenatori accomodatisi sulle due panchine) che non è messa meglio. Come nel Napoli, la difesa non è certo il miglior reparto (17 le reti subite da entrambe) e difatti nerazzurri da un mese a questa parte non riescono più a vincere.

L'Inter ha cambiato più volte denominazione; da Inter, nome originale, divenne *Società Sportiva Ambrosiana* nel periodo fascista poi *Ambrosiana-Inter* ed infine nel 1945 fu ripreso il nome originale di *Internazionale*, per tutti Inter.

Napoli e Inter si sono sempre incontrate fin quando il Napoli ha giocato in serie A; l'Inter è tuttora l'unica compagine a non esser mai retrocessa nelle serie inferiori. Cominciando quindi dal ritorno degli azzurri in A nel 2007, Napoli-Inter si è giocata sei volte con un bilancio in netto favore dei partenopei che hanno ottenuto quattro vittorie e due pareggi.

Due successi per 1-0 firmati entrambi da **Zalayeta**: il 2 marzo 2008, in un San Paolo stracolmo, il Napoli passò in vantaggio al 3° minuto con un pallonetto di Zalayeta che sfruttò un maldestro rinvio di **Julio Cesar** uscito per anticipare un contropiede di **Lavezzi**. L'immediato vantaggio e la bolgia del San Paolo resero difficile la vita ai

meneghini che non riuscirono a trovare le giuste contromisure. Il Napoli sfiorò il raddoppio in due occasioni, prima con un colpo di testa di **Cannavaro** neutralizzato da un volo di Julio Cesar quando il difensore aveva già alzato le braccia in segno di esultanza e poi con un altro miracolo del portiere brasiliano che respinse sulla linea un quasi autogol di **Materazzi**. Napoli più volte pericoloso in contropiede, Lavezzi vero e proprio incubo della lenta difesa di **Mancini**, fin quando al 73° un'uscita kamikaze di Julio Cesar travolse **Gargano** dentro l'area. Calcio di rigore ma l'estremo difensore brasiliano si superò di nuovo negando la doppietta a Zalayeta. Da segnalare l'esordio nell'Inter del 17enne Mario **Balotelli**.

Pur sempre vittoriosa ma meno arrembante la partita del Napoli il 26 aprile 2009; primo tempo chiuso sullo 0-0 e fu il portiere azzurro **Navarro** a distinguersi per un paio di ottimi interventi. Il Napoli tuttavia impose il proprio ritmo alla gara e capitalizzò questa supremazia al 72° quando Zalayeta ottimamente imbeccato da Lavezzi, che con uno slalom seminò mezza difesa interista, indovinò un tiro secco dal limite dell'area. Fu questo uno dei pochi acuti del Napoli di **Donadoni** ma fu soprattutto uno sgambetto alla rincorsa di **Mourinho** verso il suo primo "titolo". Fini a reti inviolate il 14 febbraio 2010 e fu 1-1 nell'ultima gara al San

Paolo della stagione 2010-2011. **Zuniga** allo scadere del primo tempo annullò il vantaggio interista di **Eto'o**.

Inter al tappeto il 26 febbraio 2012: Lavezzi siglò il gol partita al 59° con un preciso diagonale su passaggio di un ispiratissimo **Dzemal** che aveva conquistato palla a centrocampo. **Aronica** con un fallo da ultimo uomo lasciò il Napoli in dieci e l'Inter ne trasse linfa sfiorando il pari con un colpo di testa di **Pazzini** da ottima posizione e con un tiro al volo dal limite di **Faraoni**.

Il 5 maggio 2013, la gara perfetta: 3-1 per il Napoli. Se 3 è il numero perfetto, c'è da divertirsi: tre reti di **Cavani** al 3°, al 33° su rigore ed al 33° del secondo tempo. Per i nerazzurri **Alvarez** su rigore al 22°. Per il *Matador* questa fu l'ultima di una lunga serie di triplette messe a segno in maglia azzurra.

L'inter del *Triplete*, dunque, non ha mai vinto. Hanno vinto quelle di **Sammer**, **Bergkamp** e **Djorkaeff**: il tedesco, in Italia solo nella stagione 1992-93 ed inatteso vincitore di un Pallone d'Oro nel 1996, aprì le marcature prima del raddoppio di **Schillaci** e del 2-1 di **Fonseca**. Bergkamp, tulipano non sbocciato, siglò all'84° il 3-1 del 7 maggio 1995 mentre il "Califfo", il 12 gennaio 1997, siglò all'88° il raddoppio nerazzurro dopo il vantaggio di **Branca**, vano il 2-1 di **Caccia** al 90°.

Il bilancio tra il Napoli e l'Inter di **Ronaldo**

vede un perfetto equilibrio, una vittoria a testa. I nerazzurri s'imposero al San Paolo 2-0 il 19 ottobre 1997 grazie ad un gol di **Galante** e ad un'autorete di **Turrini** mentre persero 1-0 il 19 febbraio 2001 per il gol di **Matuzalem**. Poca gloria anche per Karl-Heinz **Rummenigge**: l'Inter guidata dal panzer tedesco non vinse mai al San Paolo. Un secco 3-1 nell'aprile dell'85 grazie alla doppietta di **Bertoni** e al gol di **Dal Fiume**, per l'Inter **Baresi**, altra sconfitta 1-0 il 16 marzo 1986, rigore di **Maradona**, ma l'ex del Bayern era assente, e 0-0 il 2 novembre dello stesso anno, nel campionato del primo scudetto azzurro.

Maradona ha colpito (e affondato) la Beneamata altre due volte: il 10 aprile 1988, 1-0 ed il 22 ottobre 1989, 2-0 con la rete del *Pibe* che all'84 raddoppiò il vantaggio di **Careca** esultante a ritmo di Lambada.

Dolorosa nota statistica: Napoli-Inter giocata il 30 marzo 1991 fu la prima partita al San Paolo del Napoli orfano di Maradona. Diego dopo Napoli-Bari (1-0, **Zola**) fu sottoposto per un controllo antidoping che diede un responso positivo evidenziando tracce di cocaina. Per la cronaca, quel Napoli-Inter terminò 1-1: vantaggio di **Matthaeus** e pari di Careca un minuto dopo.

Antonio Gagliardi

AZZURRI PER SEMPRE

Luciano Castellini, il 'giaguaro' con i guanti

Napoli-Inter non solo sarà una partita speciale per Walter Mazzarri. C'è un altro cuore azzurro, attualmente nello staff tecnico dell'Inter che con la maglia del Napoli ha scritto un grosso capitolo di storia del club azzurro. Luciano Castellini (Milano, 12 dicembre 1945) è stato senza ombra di dubbio il più grande portiere che la squadra azzurra ha avuto nell'ultimo quarto di secolo. Chissà quante volte il portierone avrà rimpianto di non aver avuto qualche anno in meno quando arrivò nel 1984 Diego Armando Maradona, per avere la possibilità di ripetere l'esperienza straordinaria che visse nel 1976 con il Torino: quella cioè di diventare Campione d'Italia. I tifosi azzurri si sentivano così sicuri con lui a difendere i pali, tanto che, un suo eventuale errore, avrebbe rappresentato un grosso...avvenimento. Anche negli incontri in cui il Napoli veniva schiacciato nella sua area, quasi sempre riusciva ad uscirne senza danni grazie ai suoi provvidenziali interventi. Castellini, arrivò nel 1978 scottato dall'esperienza della stagione precedente che, lo aveva visto perdere la titolarità nel Toro a vantaggio di Giuliano Terraneo (il portiere poeta), e di conseguenza, il posto da dodicesimo in Nazionale, proprio nell'anno dei Mondiali in Argentina. Però il suo riscatto personale fu immediato, tanto che vinse ben due volte il "Guerin d'Oro", la speciale classifica del settimanale bolognese che premiava i migliori di ogni ruolo, sulla base dei voti dei quotidiani sportivi. Ed una volta quella di miglior



giocatore in assoluto. Non ebbe grande fortuna con la maglia dell'Italia, perché si trovò davanti il "Monumento" Zoff, di cui diventò grande amico, tanto da sceglierlo come testimone di nozze. Ebbe comunque il tempo di incassare un gol nell'unica presenza (Italia-Belgio del 1977) giocando però solo nella ripresa. La sua carriera è stata lunghissima: iniziò nel Monza in serie B, poi otto anni con il Torino, ed infine sette anni con gli Azzurri, collezionando 202 presenze e

170 gol incassati, concludendo nel 1985 a 40 anni. Oltre al soprannome di 'giaguaro', anche il grande Gianni Brera l'incluse nella sua personalissima galleria di appellativi battezzandolo "Fanfulla", forse in omaggio alle sue origini milanesi.

Smessi i guanti, Castellini, nel 1989 è assunto nell'Inter come preparatore dei portieri. Sostituito per due partite l'allenatore dell'Inter, Roy Hodgson, nel 1996-1997 raggiungendo, con due vittorie in due partite, il terzo posto in campionato

con 52 punti]. Nel 1998-1999 sostituisce Mircea Lucescu per quattro partite: il risultato sarà di 1 vittoria, 1 pareggio e 2 sconfitte, dopo l'ultima delle quali (1 a 3 in casa dall'Udinese), decide di lasciare la panchina nerazzurra, che sarà poi affidata all'inglese Roy Hodgson. Collabora con lo staff dell'Under-21 italiana e con quello giovanile dell'Inter come preparatore dei portieri e ancora con l'Inter come scout scoprendo tra gli altri i talenti Julio Cesar e Vid Belec. Non male...

Napoli, mani su N'Koulou

Ad un passo dal difensore camerunese, piacciono anche Fernando e Javi Garcia

Ormai è evidente dove il Napoli va rafforzato. In questi primi mesi sono emersi alcuni limiti strutturali in difesa e a centrocampo che vanno assolutamente colmati e presto per provare a recuperare terreno in campionato sulla fuggitiva Juventus. E' in questi due settori, soprattutto, che Bigon proverà ad accontentare Benitez.

DIFESA - Prenotato ormai da tempo il terzino mancino del Genoa, **Luca Antonelli** (Monza, 11 febbraio 1987), che dovrebbe sostituire Pablo Estifer **Armero** (Tumaco, 2 novembre 1986) che non sembra più rientrare nei piani tattici di Benitez e impredicato di trasferirsi al Benfica; registriamo importanti novità che ci arrivano direttamente dalla Francia.

Secondo indiscrezioni raccolte da PianetAzzurro, il Napoli avrebbe le mani su Nicolas Alexis Julio **N'Koulou** N'Doubena (Yaoundé, 27 marzo 1990), aitante stopper (può agire anche da mediano) del Marsiglia e del Camerun, oltre 150 presenze nella Ligue 1, nonostante la giovane età.

L'accordo col giocatore è ormai stato trovato, resta da limare una piccola differenza tra quello che chiede il club francese, 13 milioni e quello che offre il Napoli, poco più di 11 milioni più vari bonus. Una soluzione si dovrebbe trovare a metà strada, anche perché, Benitez ha già dato il suo placet all'acquisto di questo esplosivo difensore che ha fatto bene anche contro il Napoli nelle due esibizioni di Champions. Resta poi da comprendere come si evolverà la vicenda **Paolo Cannavaro** che a Napoli sem-



bra ormai aver concluso la sua avventura, ci pare di intuire, non solo per motivi tecnici. Il capitano azzurro piace a Mazzari che lo riabbraccerebbe volentieri all'Inter. Un altro club interessato a Cannavaro è il Parma, tra l'altro ex squadra del difensore napoletano. Si potrebbe prospettare con il club emiliano uno scambio con **Gabriel Paletta** (più conguaglio sostanzioso a favore della società cara al patron Tommaso Ghirardi). Lo stesso agente del difensore italo-argentino, Martin Guastadisegno, non ha scartato l'ipotesi partenopea per il proprio assistito: "Il Napoli è una grande squadra



che partecipa alle competizioni europee. Chiaramente è un interessamento che fa piacere. Se sono interessati devono parlare prima col Parma".

Altra possibilità, in verità molto più complicata da realizzarsi, è quella che potrebbe condurre il belga, ormai ai margini della rosa dell'Arsenal, **Thomas Vermaelen**, all'ombra del Vesuvio.

CENTROCAMPO - Per la metà campo, mai tramontata del tutto l'ipotesi che conduce a **Maxime Gonalons** (Vénissieux, 10 marzo 1989), mediano francese che in verità piace più a De Laurentiis, per via dell'ingaggio non altis-

simo che a Benitez.

Nelle ultime ore sono aumentate le quotazioni del brasiliano con passaporto portoghese in scadenza a giugno con il Porto, Fernando Francisco Reges, noto semplicemente come **Fernando** (Alto Paraíso de Goiás, 25 luglio 1987). Il 'polpo', questo il suo soprannome, piace molto anche alla Juventus che vorrebbe ingaggiarlo solo per giugno a parametro zero.

Altro centrocampista segnalato direttamente da Benitez è **Javi Garcia** (Murcia, 8 febbraio 1987), un medianone in forza al Manchester City che costa tanto ma che ha il curriculum e l'esperienza giusta per aumentare il tasso di qualità della squadra azzurra.

Più suggestivo un altro nome che è stato accostato al Napoli, quello del camerunese del Barcellona, **Alexandre Song** (Douala, 9 settembre 1987), un centrocampista tutt'altro che straordinario valore, ma che difficilmente si potrà provare a prendere per via dell'alto ingaggio.

Nemanja Matic (Šabac, 1 agosto 1988), regista serbo, centrocampista del Benfica e della Nazionale serba, invece costa tantissimo ed è stato dichiarato incedibile dal club spagnolo.

Resterà un sogno, almeno fino a giugno, quello dell'unico giocatore che davvero farebbe fare un grosso salto di qualità all'undici di Benitez. Quello di **Javier Alejandro Mascherano** (San Lorenzo, 8 giugno 1984). Peccato...

Vincenzo Letizia

LE STELLE DI DOMANI

In arrivo dal Marsiglia un difensore alla vecchia maniera

"Non esistono più i difensori di una volta!" si sente dire sempre più spesso tra gli amici al bar, quelli per intenderci alla **Franco Baresi** o alla **Fabio Cannavaro**: difensori fisicamente non troppo imponenti che fanno della **velocità**, dell'**anticipo** e dell'**aggressività** le loro armi più affilate.

In effetti giocatori di questo tipo se ne vedono sempre meno in giro, complice anche un calcio che si è voluto verso la fisicità sfornando difensori sempre più alti, arcigni e forti fisicamente.

Tuttavia, ad oggi, è risaputo che la difesa più completa ed equilibrata è quella schierata a quattro (la più impiegata tra le squadre che giocano la Champions League) la quale, per esprimersi al meglio, deve necessariamente godere di un misto tra fisicità e velocità.

Il giovane (ma non giovanissimo) calciatore che ha mostrato queste qualità associate

ad un'ottima tecnica di base è **Nicolas N'koulou**, camerunese classe 1990, alto 180cm x 79kg.

Formatosi nella stessa scuola calcistica di un certo Samuel Eto'o, il **Kadji Sports Academy**, nel 2007 firma il suo primo contratto da professionista con il **Monaco**. Fa il suo esordio in prima squadra nel Settembre del 2008 a 18 anni, collezionando la bellezza di ben 24 presenze nel prosieguo della stagione.

Nella sua seconda stagione con la squadra del Principato, divenuto ormai un pilastro difensivo, colleziona altre 24 presenze, a causa però della partecipazione in Coppa d'Africa con il Camerun che ne limita l'impiego.

Nel 2011 si trasferisce all'**Olympique Marsiglia** dell'allora allenatore Didier Deschamps, dove attira l'attenzione di tutti gli addetti ai lavori a suon di prestazioni

più che eccellenti.

Nell'estate del 2013 N'koulou viene accostato durante la sessione di calciomercato al **Napoli** di **Rafa Benitez**, indicato probabilmente dal tecnico spagnolo come compagno difensivo ideale del ben più possente Raul Albiol (190cm x 81kg), formando così quel perfetto mix di forza e velocità di cui abbiamo parlato poco sopra.

La trattativa, tuttavia, non è andata a buon fine per le ripetute e continue resistenze del presidente del Marsiglia **Vincent Labrune**, ma con la sicura eliminazione della squadra francese dalle coppe, e i mancati introiti garantiti dalla massima competizione europea, chissà che nel mercato di gennaio "le président" non abbia un ripensamento...

Aldo Foggia



IL BILANCIO

Le operazioni di Riccardo Bigon: dopo Cavani, il nulla...

Riccardo Bigon, direttore sportivo del Napoli dal 7 ottobre 2009, è figlio del più celebre e mai dimenticato Albertino, allenatore del secondo scudetto dell'era Maradona. Nonostante abbia nobili natali, la sua esperienza partenopea, in tutta onestà, finora non è stata delle più brillanti. Arrivato sulla scia di Mazzari, dopo aver ricoperto dal 2004 al 2009 i ruoli di team manager e direttore generale alla Reggina, sembrava inizialmente dover assumere un incarico a tempo, in attesa dell'arrivo di un dirigente di maggiore spessore. Così non è stato e sin da subito il nuovo ds ha mostrato una spiccata capacità nelle cessioni e una scarsa attitudine di compratore di diamanti, magari grezzi, ma dal sicuro valore futuro.

Buon venditore: è l'aspetto positivo della sua gestione a Napoli. Nelle varie finestre di mercato riesce a piazzare tutti o quasi i giocatori in esubero. Destinazioni diverse: chi in serie A, chi in Serie B, chi all'estero, chi in Lega Pro. Un lavoro prezioso per garantire all'allenatore una rosa priva di giocatori che non meritano lo stipendio e che spaccano lo spogliatoio.



Non ineccepibile, anzi deficitario, nel lato attivo del suo lavoro: la campagna acquisti. Fatta eccezione per il colpo-meraviglia Edinson Cavani, rilevato per 17 milioni dal Palermo, autore di 104 reti con la maglia azzurra, e rivenduto per 63 milioni di euro, c'è poco altro da

rimarcare, se non l'arrivo a Napoli di buoni giocatori pagati decisamente troppo. Sui bilanci societari sono pesati e non poco i soldoni spesi per acquistare Ruiz (6 milioni più Datolo), Dzemaili (9 milioni più Blasi e metà Santacroce) e Britos (8 milioni), per i quali Valencia, Parma e Bologna ancora si stanno leccando i baffi. Per poi aggiungere una lista di giocatori che seppur pagati molto meno, hanno fatto registrare pochissime presenze in campo anche perché davvero imbarazzanti: fra questi i vari Rosati, Fideleff e Chavez. Per non tacere di Federico Fernandez, difensore argentino di grande speranza, ma le cui buone prestazioni in azzurro si contano sulle dita di una mano; e dello stesso Inler, che pur restando un calciatore di altra caratura, è stato pagato troppo: 18 milioni di euro per un centrocampista, di questi tempi, sono davvero un lusso per pochi.

La cessione del Matador in estate ha dato a Bigon e De Laurentiis l'occasione di ripagare fino in fondo l'affetto mai venuto meno dei tifosi. L'ultima sessione di mercato è stata sicuramente positiva, ma ancora una volta, ci dispiace

dirlo, incompleta. Sensazionale l'acquisto di Gonzalo Higuain, entrato subito nel cuore dei tifosi per il suo alto tasso tecnico e per la sua disponibilità a giocare a servizio dei compagni; ottimo l'acquisto di Albiol, vero pretoriano della difesa; di grande rilievo gli acquisti sulla trequarti: Mertens, il piccolo fiammingo tutta tecnica e rapidità, e Callejon, decisivo in fase realizzativa e nel lavoro oscuro sulla fascia di competenza. Per poi citare da ultimo e non certo per minore importanza, Pepe Reina, portiere dai piedi fatati e dalla sicurezza fra i pali. Senza dubbio ottimi giocatori che vanno a rafforzare la rosa a disposizione di mister Benitez. Tuttavia, all'appello mancano una seconda punta di livello, capace di sostituire al meglio Higuain laddove ciò si rendesse necessario; un difensore centrale di grande spessore e, soprattutto, un centrocampista dotato di fosforo e magia, capace di gestire con geometria e classe un reparto che da troppo tempo sente la mancanza di un numero dieci.

Angelo Gallo



tiro dritto... **Punto**

Le nostre agenzie della Campania

VIA MONTERUSCIELLO 61 ANGOLO VIA PENDIO MONTERUSCIELLO 1 - 80078 POZZUOLI (NA)
VIA PINI DI SOLIMENE 102/104 - 80129 NAPOLI (NA)
VIA GIACOMO MATTEOTTI 28/30/32 - 80010 QUARTO NAPOLI (NA)
VIA SIGNORELLI 202/204/206 - 80017 MELITO DI NAPOLI (NA)
CORSO ITALIA 57 - 80018 MUGNANO DI NAPOLI (NA)
CORSO DUCA D'AOSTA 29/a - 80126 NAPOLI
VIA DELLA REPUBBLICA 15 - 81031 AVERSA (CE)
VIA VACCARO 184/188 - 85100 POTENZA
CORSO RESINA 25 - 80056 ERCOLANO (NA)
VIA BIVIO DI MUGNANO 3 - 80145 NAPOLI (NA)
VIA LIBERTA' 200/202 - 80055 PORTICI (NA)
PIAZZA ARMANDO DIAZ 13 - 84014 NOCERA INFERIORE (SA)
VIA STARZA SAN PIETRO 9/13 - 84014 NOCERA INFERIORE (SA)
CORSO VITTORIO EMANUELE 23 - 83031 ARIANO IRPINO (AV)
VIA GIUSEPPE SILVATI 31/A - 80141 NAPOLI
VIA BARTOLO LONGO 110 - 80147 NAPOLI
VIA CESARE ROSAROLL 77-77/A - 80139 NAPOLI
VIALE DEGLI OLEANDRI 6/8 - 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)
VIALE TIZIANO 44/45 - 80055 PORTICI (NA)
VIA G. MATTEOTTI 30, ANGOLO VIA LIVORNO - 80022 ARZANO (NA)
VIA ANTONINO D'ANTONA 30/30 A - 80131 NAPOLI
VIA MATTEO RENATO IMBRIANI 94/D - 80136 NAPOLI
PIAZZA NICOLA ROMANO 11 - 80145 NAPOLI
VIA FORCELLA 60, ANGOLO PIAZZA CALENDIA - 80139 NAPOLI
CORSO CAMPANO 544 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
VIA NAZIONALE 191/B - 80059 TORRE DEL GRECO (NA)
VIA SEDIVOLA 15/A - 80059 TORRE DEL GRECO (NA)
VIA TAGLIAMONTE 2/F-G - 80058 TORRE ANNUNZIATA (NA)
CORSO PRINCIPE UMBERTO I 40/42 - 80023 CAIVANO (NA)
VIA FRANCESCO CILEA 125/127 - 80128 NAPOLI
VIA DUCA D'AOSTA 55/57 - 80028 GRUMO NEVANO (NA)
PIAZZA IV NOVEMBRE 1 - 83022 BAIANO (AV)
VIALE PRINCIPE DI NAPOLI 149 - 82100 BENEVENTO
PIAZZA MAZZINI 1/B - 83031 ARIANO IRPINO (AV)
PIAZZA MARINA, 5/7 - 80074 CASAMICCIOLA TERME (NA)
VIA SIMONE MARTINI 54/60 - 80128 NAPOLI
VIA NICOLA ANTONIO PORPORA 3/5 - 80128 NAPOLI
VIA PRIVATA DETTA RICCI 9 - 80145 NAPOLI
VIA ENZO TORTORA 18/20 - 80125 NAPOLI
CORSO VITTORIO EMANUELE 370 - 80058 TORRE ANNUNZIATA (NA)
VIA PIGNA 142/A - 80126 NAPOLI
PIAZZA TRENTO E TRIESTE 3/4/5 - 80046 SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
VIALE MICHELANGELO SNC - 83020 SIRIGNANO (AV)
VIA DELLA LIBERTA' SNC., COOP. LA MAISON, FABB. E - 81030 LUSCIANO (CE)
VIA DIEGO COLAMARINO 87 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA)
VIA NAPOLI 77/79 - 80018 MUGNANO DI NAPOLI (NA)
VIA ENRICO PESSINA 86 - 80135 NAPOLI
VIA PESCATORI DI SPUGNA 7 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA)
VIA EGIDIO VELOTTI 79/81 - 80147 NAPOLI
CORSO UMBERTO 450/462 - 80034 MARIGLIANO (NA)
VIA SALVATORE MOCCIA 18/20 - 83100 AVELLINO
VIA ROMA, 22 - 80055 PORTICI (NA)
PIAZZA REGINA ELENA, 15 - 84073 SAPRI (SA)
VIA DOMITIANA KM 48 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Gioca subito **POKERStrike**^{ONLINE}
scarica gratis il client

SFIDA I TUOI AVVERSARI AI TAVOLI DA GIOCO



Alibet

Strike!

Scarica
Pokerstrike



**POKER
STRIKE**



Iscriviti al poker online di **Strike** su **Alibet.it** e sfida i tuoi avversari ai tavoli da gioco.

Al termine di un torneo l'eventuale premio ti sarà accreditato sul tuo conto gioco.

All'interno del client di gioco, nella sezione "For Fun" potrai comunque accedere ad un'offerta ampia e differenziata di tornei gratuiti a scopo di apprendimento. Potrai giocare al Texas Hold'em, a Omaha, a 5 Card Draw e a Stud Game... Per conoscere tutti i dettagli dei giochi, visita il sito www.alibet.it. Iscrivendoti subito riceverai un bonus pari all'importo ricaricato fino ad un massimo di 30 Euro!!!

Il Napoli va su e Napoli va giù

Mentre la squadra festeggia le sue glorie la città piomba sempre più nel degrado

Il Mattino l'altro giorno sottolineava impietosamente, ma doverosamente, la maglia nera ottenuta da Napoli nella classifica sulla vivibilità delle città italiane. Molti avranno notato che la notizia a fianco della foto che ritraeva **Higuain** mattatore della vittoria all'Olimpico sommerso dagli abbracci dei compagni; accostamento stridente ma, forse, tutt'altro che casuale. Una città con i suoi ben noti problemi che però ha una squadra di calcio che regala discrete soddisfazioni agli abitanti. Ma se fosse il contrario? Ossia se Napoli balzasse in testa alla classifica di vivibilità ma non avesse più una squadra all'altezza della passione che il calcio suscita in queste latitudini i napoletani cosa penserebbero? Abbiamo provato a chiederlo ad alcune tra le persone che leggono *Pianetaazzurro*. Cominciamo con Patrizio, custode di uno stabile in Via Rampe Brancaccio: "Una città perfetta con una squadra che fa pena? Sì, cambierei. Mia figlia va a scuola al Filippo Palizzi e le aule sono senza riscaldamento. Le pare possibile? Qui non funziona niente, o meglio va solo la squadra, ma è troppo poco!". Sulla stessa linea d'onda Davide, impiegato, una figlia adolescente ed un'altra in arrivo: "Meglio la città vivibile, dinanzi a certe cose il calcio passa in secondo piano!" Davide non ha dubbi nonostante l'abbonamento in curva e la voce che se ne va dopo ogni partita. I figli sono al centro del pensiero di un altro Davide, titolare del Bar del Ponte: "La domenica andrei a vedere mio figlio che gioca a calcetto. Soffrirei pure per il Napoli, se in città si vivesse meglio". Nel quesito non abbiamo voluto comprendere crisi e disoccupazione, temi troppo delicati per essere trattati in un semiserio sondaggio. Per vivibilità si intende la presenza di verde pubblico, un traffico ordinato, mezzi di trasporto efficienti... questi ultimi presi di mira da Egidio, parrucchiere di Via M.R. Imbriani "Ogni mattina



accompagnano la mia ragazza da San Giorgio al Suor Orsola Benincasa; la Circumvesuviana è impraticabile!" "Fosse solo questo!" gli fa eco il sig. Gennaro, titolare del salone "vuoi mettere una città pulita, senza microcriminalità, dove una ragazza da sola può andare dove vuole...". Ma il calcio? "Vabbuò, ci abboniamo al Barcellona, al Real Madrid" - Squadre straniere? "Certo! In Italia niente!". Confinante c'è Pietro, idraulico: "Sì, la città vivibile, le assicurazioni meno care, ma il calcio è nel DNA dei napoletani. Io non credo riuscirei a starne senza! Il caos pure mi mancherebbe. A Chieti dopo tre giorni nun c'ha facev' cchiù!". Ora si insinuano i primi dubbi. Enzo, barbiere di Via San Giacomo dei Capri "Una città perfetta garantirebbe meno tasse? No, lasciatemi il Napoli! L'altra sera per colpa di Armero stavo scassando il televisore, figuratevi cosa farei se la squadra

fosse scarsa. Allo stadio non ci vado più perché mi prendeva troppo la freva! Però se poi penso al futuro dei miei figli..." Più giovane e più cauto il suo aiutante Mario così come Daniele, custode di un parco poco distante e Gianluca, bar El Divino di Via Cilea: vorrebbero una città più a misura d'uomo. Si iscrivono al partito degli indecisi un altro barbiere, Sasà, di via San Carlo alle Mortelle "Si putesse ffà 50 e 50?", Davide bar Alexander "Mi spiace ma io DEVO vedere le partite!" ed il sig. Salvatore titolare Bar Jvon a Via Morghen "Non riuscirei a vivere in una Napoli diversa da questa, forse con il calcio, ma senza no...". Più complesso il ragionamento di Gerardo edicolante a Piazza Fuga, piuttosto pessimista: rinunciando ad una delle eventualità teme di perdere anche l'altra. Non convinto appare anche Ciro, punto di riferimento dei lettori di Via Aniello Falcone: votereb-

be per la città ma ci crediamo poco avendo lui detto in passato che non esiterebbe a cacciare di casa il figlio se facesse il tifo per un'altra squadra.

C'è anche il partito dei no, di coloro che lascerebbero le cose come stanno: Umberto portiere di uno stabile alla Galleria Vanvitelli: "No! Devo dire la verità? No! Senza calcio non ci posso stare. Due domeniche fa la sosta, ma anche in estate comm'se fa!" Un attimo, non ci siamo capiti: il Napoli ci sarebbe ma debole... "V'aggia ricere a' verità? NO!" La pensa come lui anche Ciro, calzolaio al Corso Vittorio Emanuele: "Napoli ormai è questa, ci piace così com'è, con tutti i suoi problemi. Io ad una buona squadra non rinuncerei".

Chiudiamo con il Bar Luciano, sempre al CVE: Armando e Giuseppe, cognati, fanno a gara a chi è più tifoso. Giuseppe: "Il Napoli prima di tutto, anche della mia ragazza! Però se ci fosse una qualità di vita davvero migliore allora...". Armando, qualche anno in più, è di diverso avviso: "Non cambierei. Napoli è chesta ed io qua voglio muri. Se è in queste condizioni è perché lo vogliamo noi. Come si potrebbe quindi rinunciare alla più grande passione che è il calcio, che oltretutto è un valvola di sfogo straordinaria".

"Napoli ciudad de m...!"; tutti conosciamo la frase, ma l'abbiamo troncata per distinguerci dai giovanissimi curvaioi juventini. Fu lo sfogo di Janina Screpante, fidanzata di **Lavezzi**, tra le vittime di un'inquietante sequela di rapine subite da alcuni giocatori del Napoli e loro mogli o compagne. Lavezzi ora non appartiene più alla nostra giurisdizione, la squadra se la cava anche senza di lui ma, soprattutto, Napoli non è quella descritta nel citato sfogo checché ne dica anche Il Sole 24 Ore.

Antonio Gagliardi

Buon Natale
PIANETAZZURRO

PIANETAZZURRO
www.pianetaazzurro.it
il sito costantemente aggiornato sul calcio Napoli

Buon Natale
PIANETAZZURRO

Merry Christmas

VI AUGURA BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO!

Jackpot

€ 500.000,00

SALA
VLT

APERTURA
ore 11.00

TUTTI I GIORNI
SARA' OFFERTO
DALLE ORE 13:00
ALLE ORE 19:00
UN RICCO BUFFET
AI SIGNORI PRESENTI IN SALA



con 20 postazioni

BINGO

Calata Capodichino, 164 -NA-

— Tel. 081.780.96.61 —

AMPIO PARCHEGGIO



Sicuro, è Lottomatica.

www.pianetazzurro.it



QUOTE

EVENTO	DATA ORA	PAL. - N°	AVVENIMENTO	ESITO FINALE			DOPPIA CHANCE			UND/OV 2,5		UND/OV 1,5		UND/OV 3,5		GOAL NO G.		SEGNA GOL				
				T	1	X	2	1X	X2	12	U	O	U	O	U	O	G	NG	SI	NO	SI	NO
GERMANIA	13/12 20.30	14233-1	HERTHA BERLINO - WERDER BREMA	L	1,60	3,85	5,25	1,13	2,22	1,23	1,95	1,73	3,70	1,22	1,37	2,70	1,70	2,00	1,10	5,50	1,50	2,35
	14/12 15.30	14233-2	BAYERN MONACO - AMBURGO	L	1,10	9,50	18,0	--	6,22	1,04	3,25	1,28	--	--	2,05	1,65	2,05	1,65	--	--	1,95	1,73
	14/12 15.30	14233-3	HANNOVER - NORIMBERGA	L	1,95	3,45	3,70	1,25	1,79	1,28	1,95	1,73	3,70	1,22	1,37	2,70	1,65	2,05	1,15	4,50	1,40	2,65
	14/12 15.30	14233-4	1899 HOFFENHEIM - BORUSSIA DORTM	L	4,80	3,90	1,65	2,15	1,16	1,23	2,65	1,40	--	--	1,70	2,00	1,45	2,50	1,35	2,85	--	--
	14/12 15.30	14233-5	MAINZ - M'GLADBACH	L	2,65	3,30	2,55	1,47	1,44	1,30	1,95	1,73	3,70	1,22	1,37	2,70	1,60	2,15	1,25	3,45	1,25	3,45
	14/12 15.30	14233-6	AUGSBURG - BRAUNSCHWEIG	L	1,48	4,10	6,50	1,09	2,51	1,21	1,78	1,90	3,35	1,26	1,28	3,20	1,90	1,78	1,10	5,25	1,70	1,98
	14/12 18.30	14233-7	WOLFSBURG - STOCCARDA	L	1,80	3,60	4,20	1,20	1,94	1,26	2,00	1,70	3,90	1,20	1,40	2,65	1,60	2,15	1,12	5,00	1,38	2,75
	15/12 15.30	14233-8	SCHALKE 04 - FRIBURGO	L	1,40	4,50	7,50	1,07	2,81	1,18	2,35	1,50	4,85	1,13	1,55	2,25	1,70	2,00	--	--	1,60	2,15
	15/12 17.30	14233-9	BAYER LEVERKUSEN - EINTRACHT FRA	L	1,45	4,35	6,70	1,09	2,64	1,19	2,35	1,50	4,85	1,13	1,55	2,25	1,65	2,05	--	--	1,55	2,25
FRANCIA	13/12 20.30	14232-1	MONTPELLIER - ST ETIENNE	L	2,45	3,10	2,90	1,37	1,50	1,33	1,65	2,05	2,85	1,35	1,22	3,65	1,78	1,90	1,28	3,25	1,36	2,80
	14/12 17.00	14232-2	RENNES - PSG	L	9,00	4,50	1,35	3,00	1,04	1,17	2,05	1,65	4,10	1,18	1,43	2,55	2,00	1,70	1,90	1,77	--	--
	14/12 20.00	14232-3	AC AJACCIO - LORIENT	L	3,45	3,10	2,15	1,63	1,27	1,32	1,60	2,15	2,65	1,40	1,20	3,90	1,95	1,73	1,50	2,35	1,28	3,25
	14/12 20.00	14232-4	EVIAN TG - REIMS	L	2,15	3,15	3,45	1,28	1,65	1,32	1,60	2,15	2,65	1,40	1,20	3,90	1,95	1,73	1,29	3,15	1,55	2,25
	14/12 20.00	14232-5	GUINGAMP - MONACO	L	5,00	3,30	1,75	1,99	1,14	1,30	1,65	2,05	2,85	1,35	1,22	3,65	1,90	1,78	1,65	2,05	1,18	4,10
	14/12 20.00	14232-6	NANTES - TOLOSA	L	2,00	3,20	3,80	1,23	1,74	1,31	1,55	2,25	2,60	1,42	1,18	4,10	1,95	1,73	1,27	3,30	1,57	2,20
	14/12 20.00	14232-7	NIZZA - SOCHAUX	L	1,80	3,40	4,50	1,18	1,94	1,29	1,70	2,00	3,00	1,32	1,24	3,50	1,90	1,78	1,18	4,00	1,59	2,15
	15/12 14.00	14232-8	BORDEAUX - VALENCIENNES	L	1,60	3,55	6,00	1,10	2,23	1,26	1,65	2,05	2,85	1,35	1,22	3,65	2,05	1,65	1,15	4,50	1,80	1,87
	15/12 17.00	14232-9	LILLE - BASTIA SC	L	1,45	4,15	7,00	1,07	2,61	1,20	1,95	1,73	3,70	1,22	1,37	2,70	1,90	1,78	--	--	1,80	1,87
	15/12 21.00	14232-10	LIONE - MARSIGLIA	L	2,10	3,15	3,50	1,26	1,66	1,31	1,70	2,00	3,00	1,32	1,24	3,50	1,78	1,90	1,25	3,45	1,40	2,65
SERIE A	14/12 18.00	14231-1	CATANIA - VERONA	L	2,60	3,20	2,70	1,43	1,46	1,32	1,73	1,95	3,15	1,29	1,26	3,35	1,70	2,00	1,30	3,10	1,30	3,10
	15/12 15.00	14231-3	CHIEVO - SAMPDORIA	L	2,25	3,10	3,30	1,30	1,60	1,34	1,55	2,25	2,60	1,42	1,18	4,10	1,83	1,83	1,27	3,30	1,46	2,47
	15/12 15.00	14231-4	FIorentina - BOLOGNA	L	1,40	4,40	7,80	1,06	2,81	1,19	2,00	1,70	3,90	1,20	1,40	2,65	1,85	1,80	--	--	1,75	1,93
	15/12 15.00	14231-5	GENOA - ATALANTA	L	2,10	3,25	3,50	1,28	1,69	1,31	1,65	2,05	2,85	1,35	1,22	3,65	1,83	1,83	1,24	3,55	1,49	2,38
	15/12 15.00	14231-6	LAZIO - LIVORNO	L	1,50	3,90	6,80	1,08	2,48	1,23	1,83	1,83	3,50	1,24	1,32	2,95	1,90	1,78	1,10	5,50	1,70	2,00
	15/12 15.00	14231-7	PARMA - CAGLIARI	L	1,85	3,40	4,25	1,20	1,89	1,29	1,78	1,90	3,35	1,26	1,28	3,20	1,73	1,95	1,15	4,50	1,48	2,40
	15/12 15.00	14231-8	UDINESE - TORINO	L	1,95	3,30	3,95	1,23	1,80	1,31	1,73	1,95	3,15	1,29	1,26	3,35	1,73	1,95	1,18	4,10	1,45	2,50
	15/12 18.30	14231-2	JUVENTUS - SASSUOLO	L	1,15	7,00	18,0	--	5,04	1,08	2,35	1,50	4,85	1,13	1,55	2,25	2,15	1,60	--	--	2,05	1,66
	15/12 20.45	14231-9	NAPOLI - INTER	L	1,90	3,45	3,95	1,23	1,84	1,28	1,95	1,73	3,70	1,22	1,37	2,70	1,60	2,15	1,13	4,05	1,37	2,75
	16/12 20.45	14231-10	MILAN - ROMA	L	2,30	3,20	3,10	1,34	1,57	1,32	1,78	1,90	3,35	1,26	1,28	3,20	1,65	2,05	1,23	3,60	1,32	3,00
LEGA PRO 1	13/12 20.45	14231-29	PERUGIA - SALERNITANA	L	1,75	3,40	4,40	1,16	1,92	1,25	1,60	2,15	2,65	1,40	1,20	3,90	1,83	1,83	1,15	4,50	1,50	2,35
	14/12 14.30	14231-32	L'AQUILA - FROSINONE	L	2,40	2,95	2,95	1,32	1,48	1,32	1,65	2,05	2,85	1,35	1,22	3,65	1,73	1,95	1,28	3,25	1,35	2,85
	14/12 14.30	14231-35	BARLETTA - NOCERINA	L	2,20	3,15	3,10	1,30	1,56	1,29	1,55	2,25	2,60	1,42	1,18	4,10	1,83	1,83	1,28	3,25	1,44	2,52
	15/12 14.30	14231-22	ALBINOLEFFE - LUMEZZANE	L	1,80	3,30	4,30	1,16	1,87	1,27	1,70	2,00	3,00	1,32	1,24	3,50	1,78	1,90	1,18	4,10	1,50	2,35
	15/12 14.30	14231-23	COMO - CARRARESE	L	1,63	3,35	5,50	1,10	2,08	1,26	1,65	2,05	2,85	1,35	1,22	3,65	1,90	1,78	1,15	4,50	1,65	2,06
	15/12 14.30	14231-24	REGGIANA - VICENZA	L	2,40	2,95	2,95	1,32	1,48	1,32	1,65	2,05	2,85	1,35	1,22	3,65	1,73	1,95	1,28	3,25	1,35	2,85
	15/12 14.30	14231-25	SAVONA - FERALPISALO	L	1,75	3,40	4,40	1,16	1,92	1,25	1,70	2,00	3,00	1,32	1,24	3,50	1,83	1,83	1,18	4,10	1,55	2,25
	15/12 14.30	14231-26	PRO VERCELLI - VIRTUS ENTELLA	L	2,30	3,15	2,95	1,33	1,52	1,29	1,60	2,15	2,65	1,40	1,20	3,90	1,78	1,90	1,25	3,45	1,40	2,65
	15/12 14.30	14231-27	PRO PATRIA - PAVIA	L	1,85	3,15	4,15	1,17	1,79	1,28	1,60	2,15	2,65	1,40	1,20	3,90	1,90	1,78	1,22	3,70	1,55	2,25
	15/12 14.30	14231-28	SAN MARINO - SUDTIROL	L	2,30	3,15	2,95	1,33	1,52	1,29	1,55	2,25	2,60	1,42	1,18	4,10	1,73	1,95	1,25	3,45	1,35	2,85
	15/12 14.30	14231-30	LECCE - PISA	L	1,90	3,15	4,00	1,19	1,76	1,29	1,65	2,05	2,85	1,35	1,22	3,65	1,78	1,90	1,18	4,10	1,50	2,35
	15/12 14.30	14231-31	ASCOLI - GUBBIO	L	2,20	3,15	3,10	1,30	1,56	1,29	1,60	2,15	2,65	1,40	1,20	3,90	1,78	1,90	1,25	3,45	1,45	2,50
	15/12 14.30	14231-33	VIAREGGIO - BENEVENTO	L	2,65	3,00	2,60	1,41	1,39	1,31	1,60	2,15	2,65	1,40	1,20	3,90	1,83	1,83	1,35	2,85	1,35	2,85
	15/12 14.30	14231-34	PAGANESE - CATANZARO	L	3,00	2,95	2,35	1,49	1,31	1,32	1,55	2,25	2,60	1,42	1,18	4,10	1,83	1,83	1,40	2,65	1,30	3,10
15/12 14.30	14231-36	PRATO - GROSSETO	L	2,00	3,10	3,70	1,22	1,69	1,30	1,55	2,25	2,60	1,42	1,18	4,10	1,83	1,83	1,22	3,70	1,50	2,35	
15/12 14.30	14231-37	CREMONESE - VENEZIA	L	2,00	3,10	3,70	1,22	1,69	1,30	1,70	2,00	3,00	1,32	1,24	3,50	1,83	1,83	1,25	3,45	1,50	2,35	
SERIE B	13/12 20.30	14231-11	REGGINA - SIENA	L	2,65	3,10	2,70	1,43	1,44	1,34	1,70	2,00	3,00	1,32	1,24	3,50	1,73	1,95	1,30	3,10	1,33	2,95
	14/12 15.00	14231-12	MODENA - BRESCIA	L	2,65	3,00	2,75	1,41	1,43	1,35	1,70	2,00	3,00	1,32	1,24	3,50	1,73	1,95	1,28	3,25	1,35	2,85
	14/12 15.00	14231-13	PALERMO - CITTADELLA	L	1,55	3,75	6,25	1,10	2,34	1,24	1,78	1,90	3,35	1,26	1,28	3,20	1,90	1,78	1,10	5,50	1,70	2,00
	14/12 15.00	14231-14	BARI - CARPI	L	2,15	3,10	3,50	1,27	1,64	1,33	1,65	2,05	2,85	1,35	1,22	3,65	1,78	1,90	1,22	3,70	1,46	2,47
	14/12 15.00	14231-15	VARESE - SPEZIA	L	2,25	3,10	3,30	1,30	1,60	1,34	1,65	2,05	2,85	1,35	1,22	3,65	1,73	1,9				

CLASSIFICHE TASCABILI CALCIO

SERIE A	Pt	SERIE B	Pt	GERMANIA	Pt	SPAGNA	Pt	FRANCIA	Pt	PREMIER L.	Pt	PORTOGALLO	Pt	OLANDA	Pt	SCOZIA	Pt
Juventus	40	Empoli	32	Bayern Monaco	41	Barcelona	40	Paris Saint-Germe	40	Arsenal	35	Sporting Lisbona	29	Vitesse Arnhem	33	Celtic Glasgow	36
Roma	37	Palermo	31	Bayer Leverkusen	37	Atletico Madrid	40	Monaco	38	Liverpool	30	Porto	27	Ajax	31	Inverness	29
Napoli	32	Virtus Lanciano	30	Borussia Dortmund	31	Real Madrid	37	Lilla	36	Chelsea	30	Benfica	27	Twente	30	Dundee United	26
Inter	28	Avellino	29	Borussia Moncher	31	Athletic Bilbao	29	Nantes	29	Manchester City	29	Estoril Praia	20	Feyenoord	27	Aberdeen	26
Fiorentina	27	Crotone	28	Wolfsburg	26	Villarreal	28	Olympique Marsig	27	Everton	28	Gil Vicente	18	Groningen	24	Motherwell	25
Hellas Verona	25	Latina	26	Schalke 04	24	Real Sociedad	23	Bordeaux	27	Tottenham	27	Nacional Madeira	17	AZ Alkmaar	24	St. Johnstone	21
Torino	19	Pescara	25	Hertha Berlino	22	Getafe	23	Stade de Reims	25	Newcastle	26	Vitoria Guimaraes	17	Utrecht	24	Hibernian	17
Genoa	19	Cesena	25	Magonza	20	Siviglia FC	22	Saint-Etienne	24	Southampton	23	Rio Ave	16	Heerenveen	23	St. Mirren	16
Milan	18	Spezia	24	Augusta	20	Valencia	20	Guingamp	23	Manchester United	22	Vitoria Setubal	16	Zwolle	16	Partick Thistle	14
Parma	18	Varese	23	Stoccarda	19	Espanyol Barcello	18	Olympique Lione	23	Swansea City	19	Sporting Braga	15	PSV Eindhoven	20	Kilmarnock	12
Caagliari	18	Trapani	22	Hoffenheim	17	Elche	17	Lorient	23	Aston Villa	19	Maritimo	14	GO Ahead Eagles	20	Ross County	11
Atalanta	17	Siena	21	Hannover	17	Granada CF	17	Bastia	23	Hull City	18	Academica Coimbra	14	NAC Breda	19	Heart of Midlothian	3
Lazio	17	Modena	21	Amburgo	16	Levante	17	Rennes	21	Stoke City	17	Benelenses Lisbon	11	Heracles Almelo	18	TURCHIA	Pt
Udinese	17	Brescia	20	Werder Brema	16	Celta Vigo	15	Tolosa	21	Norwich City	17	FC Arouca	9	Roda	18	Fenerbahce	35
Chievo Verona	15	Carpi	20	Eintracht Francof	11	CF Malaga	14	Evian TG FC	19	West Bromwich	15	Ohanense	9	ADO Den Haag	17	Kasimpasa	27
Sassuolo	14	Bari	18	Friburgo	11	Osasuna	13	Nizza	17	Cardiff City	14	Pacos Ferreira	8	Cambuur Leeuwar	16	Galatasaray	26
Sampdoria	14	Ternana	18	Norimberga	9	Rayo Vallecano	13	Montpellier	16	West Ham	13	PORTOGAL 2	Pt	Waalwijk	14	Besiktas	26
Livorno	13	Cittadella	17	Eintracht Braunsch	8	Real Valladolid	12	Valenciennes	11	Fulham	13	Portimonense	39	NEC Nimega	12	Sivasspor	23
Bologna	12	Novara	17	GERMANIA 2	Pt	Almeria	12	Ajaccio	9	Crystal Palace	13	Moreirense	35	OLANDA 2	Pt	Trabzonspor	23
Catania	9	Padova	16	Colonia	16	Betis Siviglia	10	Souchaux	8	Sunderland	8	Porto B	34	Dordrecht	43	Eskisehirspor	23
LEGA PRO 1A	Pt	Reggina	13	Greuther Furth	32	SPAGNA 2	Pt	FRANCIA 2	Pt	CHAMP.SHIP	Pt	Sporting Covilha	33	Willem II	37	Karabukspor	20
Virtus Entella	31	Juve Stabia	8	Kaiserslautern	28	Deportivo La Coru	33	Metz	36	Burnley	39	CD Tondela	32	FC Eindhoven	37	Akhisar Bld Spor	19
Pro Vercelli	27	POLONIA	Pt	St. Pauli	28	Recreativo Huelva	31	Angers	29	Queens Park Ran	39	Penafiel	32	Sparta Rotterdam	35	Bursaspor	19
Savona	22	Legia Varsavia	40	Karlsruhe	27	Sporting Gijon	28	Lens	29	Leicester City	38	Leixoes	32	De Graafschap	33	Antalyaspor	18
Como	21	Gornik Zabrze	37	Monaco 1860	27	CD Lugo	26	Tours	29	Derby County	34	Sporting Lisbona	32	Venlo	30	Gaziantepspor	17
Cremonese	21	Wisla Cracovia	34	Union Berlino	25	Las Palmas UD	26	Nancy	26	Nottingham Forest	31	Benfica Lisbona B	31	Excelsior	29	Konyaspor	16
Unione Venezia	20	Lech Poznan	33	Sandhausen	23	SD Eibar	25	Clermont Foot	25	Reading FC	31	Maritimo Funchal	31	Helmond Sport	29	Caykur Rizespor	15
AlbinoLefte	20	Pogon Szczecin	30	Paderborn	23	Real Saragozza	25	Digione	25	Blackpool	31	CD Aves	29	Venlandam	29	Genclerbirligi	14
Vicenza	19	Cracovia	30	Bochum	22	Real Maiorca	25	Troyes	24	Leeds Utd	30	Sporting Farense	28	Jong PSV Eindh	27	Kayseri Erciyessp	12
FeralpiSalò	16	Ruch Chorzow	29	Aalen	22	Numancia	24	Caen	23	Ipswich Town	29	GD Chaves	28	Emmen	27	Kayserispor	10
Reggiana	15	Zawisza Bydgosz	28	Dusseldorf	22	Ponferradina SD	23	Arles	28	Brighton & Hove A	28	CF Uniao	26	MVV Maastricht	27	S. B. Elazispor	7
Lumezzane	13	Bialystok	26	Dinamo Dresda	20	Alcorcon AD	23	Auxerre	21	Huddersfield Town	26	Beira Mar	25	Jong Twente	26	SLOVACCHIA	Pt
Sudtiroi	13	Lechia Gdansk	26	Ingolstadt	20	Real Murcia	23	US Creteil	21	Watford FC	25	Sporting Braga B	24	Den Bosch	26	Slovan Bratislava	42
Carrarese	12	GKS Piast Gliwice	26	Aue	20	Cordoba CF	23	Chamois Niort FC	20	Blackburn Rovers	24	Viseu	20	Fortuna Sittard	23	Trencin	36
Pro Patria	12	WKS Slask Wrocl	23	Francoforte	19	Tenerife	23	Stade Lavallois MF	18	Wigan	22	Feirense	19	Telstar	22	Ruzomberok	31
San Marino	10	Korona Kielce SA	23	Arminia Bielefeld	18	CD Mirandes	22	Le Havre	17	Bolton	22	Trofense	19	Almere City FC	21	Seneca	31
Pavia	7	Zaglebie Lubin	17	Energie Cottbus	13	Barcelona B	22	Brest	17	Bournemouth AFC	22	Santa Clara	18	UNGHERIA	Pt	Spartak Myjava	30
LEGA PRO 1B	Pt	TS Podbeskidzie	17	GERMANIA 3	Pt	Real Jaen	21	Chateauroux	15	Millwall	21	Atletico CP	18	Debrecen	37	Spartak Trnava	28
Perugia	28	Widzew Lodz	15	Heidenheim	45	Girona	20	Olympique Nimes	14	Middlesbrough	20	UD Oliveirense	17	Videoton	33	Dukla Banska Bys	27
Frosinone	26	REP. CECA	Pt	Lipsia	36	CE Sabadell	18	Istres	13	Birmingham City	20	ING. LEAG. 2	Pt	Gyor	30	Vion Zlate	27
Catanzaro	25	Sparta Praga	42	Hansa Rostock	31	Hercules	18	Bastia	9	Doncaster Rovers	20	Oxford Utd	34	Diosgyori VTK	28	MFK Kosice	25
Pisa	24	Viktoria Plzen	37	Darmstadt	29	Alaves	16	IRL. NORD	Pt	Charlton Athletic	18	Chesterfield	33	Ferencvarosi	27	Zilina	21
L'Aquila	24	Teplice	28	Rot Weiss Erfurt	29	Real Madrid Casti	14	Crusaders Belfast	39	Yeovil Town	16	Southend Utd	33	Haladas	27	Nitra	10
Prato	23	Dukla Praga	27	Osnabruck	28	SVIZZERA	Pt	Linfield	39	Sheffield Wednes	14	Scunthorpe	33	Pecsi MFC	25	Dunajska Streda	10
Pontedera	21	Mlada Boleslav	26	Wehen Wiesbade	28	Basilea	32	Cliftonville Belfast	35	Barnsley	14	Rochdale	33	Lombard Papa TF	23	RUSSIA	Pt
Benevento	21	Slovan Liberec	25	Unterhaching	27	Lucerna	31	Glentoran FC	33	ING. LEAG. 1	Pt	Burton Albion	33	Budapest Honved	23	Zenit San Pietrobu	40
Sportiva Salernitan	20	Baumit Jablonec	22	Duisburg	26	Grasshoppers	29	Portadown	32	Leyton Orient	43	Fleetwood Town	32	Upest FC	21	Lokomotiv Mosca	40
Lecce	18	1 FC Slovacko	19	Stoccarda II	26	San Gallo	29	Glenavon FC	25	Wolverhampton	43	Newport County	31	Kecskemeti TE	21	Spartak Mosca	39
Gubbio	18	Sigma Olomouc	17	Borussia Dortmund	25	Young Boys Bern	28	Dungannon Swifts	25	Preston North End	37	Dagenham & Red	30	Mezokovesdi SE	18	Dinamo Mosca	35
Grosseto	17	1 SC Znojmo	17	Eversberg Saar	25	Thun	24	Ballinamallard Unit	24	Brentford FC	37	Morecambe	29	Paksi FC	17	CSKA Mosca	34
Ascoli	11	Slavia Praga	16	Hallescher FC	24	Zurigo	21	Ballymena United	23	Peterborough Unit	35	Exeter City	26	Puskas Akademia	17	FC Krasnodar	33
Viareggio	10	Zbrojovka Brno	15	Preussen Munster	23	Sion	17	Coleraine	18	Rotherham United	31	Wimbledon	26	MTK Budapest FC	15	Amkar Perm	30
Barletta	8	FC Vvsocina Jihla	15	Jahn Regensburg	23	Aarau	15	Warrenpoint Town	30	Cheltenham Town	26	Kaposvari Rakocz	9	FC Rostov	24	FC Kuban Krasno	24
Nocerina	7	Pribram	15	Chemnitz	22	Losanna	4	Ards FC	12	Bradford City	29	Hartlepool United	25	GIAPPONE	Pt	FC Kuban Krasno	24
Paonese	7	Banik Ostrava	15	Holstein Kiel	20	SVIZZERA 2	Pt	DANIMARCA	Pt	Port Vale	29	Wycombe Wande	23	Sanfrece Hiroshi	63	Kryliya Sovetov	24
LEGA PRO 2A	Pt	Bohemians	14	Stoccarda Kickers	19	Vaduz	39	Midtylland	36	Walsall	27	Plymouth Arqyle	23	Yokohama Marino	23	Rubin Kazan	24
Santarcangelo	28	COLOMBIA	Pt	FC Saarbrücken	19	Servette	35	Aalborg	32	Coventry City	24	Portsmouth	22	Kawasaki	60	Volga Nizhny Nov	18
Bassano	26	Nacional Medellin	37	Wacker Burghaus	16	Sciafusa	34	Copenhagen	30	Milton Keynes Dor	22	Mansfield Town	21	Cerezo Osaka	59	Tom Tomsk	15
Real Vicenza	25	Millonarios	31	ROMANIA	Pt	Wil	30	Brondby	25	Shrewsbury Town	22	Accrington Stanley	20	Kashima Antlers	59	Terek Grozny	13
Rimini	24	Junior Barranquilla	30	AFC Astra Giurgiu	38	Winterthur	28	Randers	23	Oldham Athletic	22	Bury	19	Urawa Red Diamo	58	FC Ural Yekaterin	12
Monza	24	Deportivo Cali	28	FC Petrolul Ploies	34	Lucerna	26	Nordsjalland	23	Crawley	22	York City	19	Nigata Albirex	55	FC Anzhi Makhac	8
Spal	23	Independiente Sar	28	Steaua Bucarest	32	FC Biel-Bienne	21	Odense	22	Colchester UtdFC	21	Bristol Rovers	19	FC Tokyo	54	ISRAELE	Pt
Renate	21	Once Caldas	28	CS Pandurii Targu	31	FC Locarno	11	Aarhus	22	Gillingham	21	Northampton Town	17	Shimizu S-Pulse	50	Maccabi Tel Aviv	29
Alessandria	21	Deportivo Pasto	27	Dinamo Bucarest	28	FC Chiasso	15	Viborg	22	Carlisle United	21	Torquay United	15	Kashiwa Reysol	48	Hapoel Beer	27
Vecomp Verona	20	Itaqui Ditaires	27	Ceahlautul Piatra Ne	27	Wohlen	9	FC Vestsjælland	21	Tranmere Rovers	20	BELGIO	Pt	Nagoya Grampus	47	Hapoel Bnei	22
Pergolettese	18	Independiente Mel	24	CS Gaz Metan Me	26	SUD AFRICA	Pt	Esbjerg	19	Sheffield United	17	Standard Liegi	41	Sagan Tosu	46	Maccabi Haifa	20
Cuneo	18	La Equidad	23	Vaslui	25	Mamelodi Sundow	23	Sonderjyske	16	Stevenage Boroug	17	Club Brugge	39	Vegalta Sendai	45	Hapoel Tel Aviv	19
Mantova	17	Boyaca Patriotas	23	Cluj	25	Kaizer Chiefs	21	DANIMARCA 2	Pt	Crewe Alexandra	16	Anderlecht	37	Omiya Ardija	45	Hapoel Raanana	17
Forli	11	Envidado FC	22	CS Concordia Ch	24	Bidvest Wits FC	19	Hobro IK	42	Bristol City	15	Zulte Waregem	37	Ventforet Kofu	37	Hapoel Ironi	16
Delta Porto Tolle	10	Deportes Tolima	21	Poli Timisoara	19	Platinum Stars FC	19	Vejle	0	Notts County	14	Genk	35	Shonan Bellmare	25	Hapoel Haifa	16
Torres	8	Atletico Huila	20	FC Botosani	19	Supersport United	18	Horsens	35	GALLE	Pt	Sporting Lokeren	29	Jubilo Iwata	23	Hapoel Akko	15
Bellaria	7	Alianza Petrolera	18	Brasov	15	Moroka Swallows	18	Silkeborg	33	The New Saints	38	Kortrijk	28	Oita Trinita	14	Ashdod	15
Castiglione	7	Cucuta Deportivo	16	Rapid Bucarest	1	Amazulu FC	17	Vejle BK	29	Airbus UK Brough	36	Gent	27	GRECIA	Pt	Beitar Gerusalem	14
Bra	0	Boyaca Chico	15	Otelul Galati	15	Bloemfontein Celti	16	Lyngby	29	Carmarthen Town	25	Royal Brugge					

Il doppio ex punta sugli azzurri

Luciano Marangon prevede un turno favorevole anche per Roma e Juventus

Questa settimana, PianetAzzurro ha avuto il piacere di contattare in esclusiva **Luciano Marangon** (Quinto di Treviso, 21 ottobre 1956), ex terzino sinistro di Napoli e Inter. Allora, Luciano, è stata un'impresa sfiorata quella del Napoli. Che partita hai visto?

“Sì, però purtroppo quello che contava era passare il turno. Il Borussia ha vinto la sua partita a Marsiglia negli ultimi minuti e il Napoli non è riuscito a fare il terzo gol. Però, uscire dalla Champions con dodici punti, quando ci sono in altri gironi squadre che si sono qualificate con molti meno punti lascia una profonda delusione. È un peccato, perché il Napoli meritava di andare avanti. Ma purtroppo questa è anche la Champions”.

Abbiamo visto in Champions un Napoli diverso rispetto a quello altalenante e a volte un po' distratto in campionato: è solo una questione di testa, di concentrazione e di motivazioni?

“Sì. Giocare in campo internazionale alle volte infonde ai giocatori quella carica, quella grinta in più che quando si gioca in un campionato molto lungo come il nostro, magari contro piccole squadre, può non esserci nel sub conscio di qualsiasi giocatore e toglierti un po' di determinazione. Il Napoli deve portare questa voglia e questa grinta anche in campionato, perché ha perso qualche punto di troppo quando invece potrebbe essere a giusta ragione più su con Roma e Juventus”.

La Juve in campionato è ormai irraggiungibile a +8?



“Sì, penso proprio di sì. La Juve ha sempre qualcosa in più. I bianconeri adesso sembrano irraggiungibili, però il calcio italiano ha dimostrato che si possono recuperare questi punti”.

Bisogna puntare tutto sul campionato o pensare di andare avanti anche in Europa League?

“Grazie alle squadre blasonate che non hanno passato il turno in Champions e sono passate in Europa League, questo torneo adesso diventa una Champions 2. È sempre una coppa importante, per cui credo che sia il Napoli che la Juve proveranno a vincerla”.

A breve aprirà il calciomercato invernale. Il Napoli deve prendere almeno un difensore e un centrocampista di spessore anche secondo te?

“Io non lo so se il presidente, che ha speso molto in estate, sia disposto a mettere ancora mano al portafoglio. Quel che è certo è che al

Napoli manca un forte difensore e un forte centrocampista. La società azzurra lo sa e se ci sarà da investire su qualche giovane interessante, lo faranno. Spendere tanto per spendere non credo avverrà”.

Sei un apprezzato osservatore in SudAmerica, segui in particolare il calcio brasiliano e quello argentino. Hai qualche nome da suggerire ai nostri club?

“I più forti, tipo Neymar, sono già sistemati in Europa. Ora, ci sono diversi ragazzi molto interessanti, ma ancora non pronti, secondo me, per fare la differenza in Italia”.

Si parla molto di questo difensore colombiano del River Plate del '93, Balanta, che giocatore è?

“Fa parte di quei giovani interessanti che hanno delle possibilità di migliorare che vengono messi in luce da agenti e società per proporli al miglior offerente. Io ne sento tanti, ogni anno di nomi, che poi si perdono o non mantengono tutte le promesse. Spero per lui che possa fare bene anche in Europa, qualche potenzialità ce l'ha”.

Tu conoscerai molto bene anche un altro calciatore sudamericano, Duvan Zapata, che a Napoli stiamo vedendo poco in campo. Che giocatore è?

“È troppo presto per farlo giocare in una piazza come Napoli. Sarebbe, secondo me, opportuno farlo crescere in una realtà meno grande di quella partenopea, per fargli esprimere con calma le proprie potenzialità. Ovviamente, questo non spetta a me deciderlo. Il ragazzo ha

però delle qualità che possono farlo diventare un giocatore da Napoli”.

Per concludere un tuo pronostico su alcuni match che riguardano la prossima giornata di A. Partiamo dalle tue due ex squadre: Napoli-Inter.

“È sicuramente una partita molto interessante da vedere, soprattutto perché c'è il ritorno di un allenatore importante che a Napoli ha fatto molto bene. Che si è portato dei giocatori tipo Campagnaro che hanno fatto molto bene in azzurro e si stanno confermando anche in nerazzurro. Sono due squadre che in questo momento non possono perdere ulteriori punti se vogliono puntare con giustificate aspirazioni ai loro rispettivi obiettivi. È un Napoli che dopo la delusione in Champions, giocando in casa, ha qualche possibilità in più”.

Un tuo pronostico anche su Milan-Roma e Juventus-Sassuolo...

“Se la Roma vuol restare agganciata alla Juventus, deve portare via dei punti. Pur contro un Milan che sembra in ripresa, ma che resta, quest'anno, una squadra mediocre che si regge sulle individualità di qualche campione che ha in rosa. Comunque credo che la Roma porterà a casa i tre punti senza storie. Juventus-Sassuolo? Attenzione al Sassuolo che è una buona squadra. Anche se ora il campionato per i bianconeri diventa l'obiettivo principale e metteranno in questo torneo tutta la rabbia che non potranno più portare in Champions”.

Vincenzo Letizia

LA SCOMMESSA

Fiorentina e Napoli, vietato sbagliare

Sedicesima giornata di serie A, quindi quattro giornate al termine del girone di andata. Il programma vivrà soprattutto sul big-match tra **Napoli-Inter**, col ritorno di Mazzarri al San Paolo. Gli azzurri non vogliono e possono più sbagliare colpi in campionato e hanno tutte le possibilità tecniche e motivazionali di far propri i tre punti, quindi 1.

Seconda sfida come fascino in programma senz'altro quella tra **Milan-Roma** che si giocherà lunedì. Non dovrebbero mancare gol e spettacolo, per cui puntiamo sull'OVER 2,5.

La bella **Fiorentina** di Montella vuole tornare a correre dopo l'inciampo dell'Olimpico: il

Bologna non sembra avversario insormontabile, per cui puntiamo sull'1 combinato all'OVER 1,5 reti. Questa sarà anche il capogioco del nostro sistemino.

Udinese-Torino si giocano il ruolo di prima outsider dietro le grandi. C'è a scommetterci che sarà una sfida avvincente, giocata a viso aperto e quindi con dei 'GOAL'.

Gran bagarre in fondo alla classifica con un **Catania** che prende molti 'GOAL', ma che dovrà provare a fare almeno uno in più al **Verona**. E un **Chievo-Sampdoria** che potrebbe generare un pareggio, vista la forma fisica ottimale delle due squadre. Per cui come suggeriamo

in questi casi, punteremo sui 'PARI' per dilatare il ventaglio di possibilità di vincita sull'evento in questione.

Ricapitolando il tutto, puntando 10,00 euro sulla sestina secca si incasserebbero €354,50 comprensivi del bonus previsto dagli amici di Alibet, Better e Strike! Per chi volesse divertirsi e provare a vincere, magari anche sbagliando una o due partite, invece, sotto proponiamo come al solito il nostro sistema a rotazione con capogioco. Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro e ricordate che il gioco è vietato ai minori e può causare dipendenza patologica.



IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

La partita base

Fiorentina
Bologna 14231-4 **1+0**

Le altre partite

Napoli
Inter 14231-9 **1**

Chievo
Sampdoria 14231-3 **P**

Catania
Verona 14231-1 **G**

Udinese
Torino 14231-8 **G**

Milan
Roma 14231-10 **0**

6 partite in 4 terzine

Il sistema garantisce almeno una terzina vincente centrando il pronostico della partita base e almeno tre delle altre gare.

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
4	FIorentina	1+over	1,57
8	UDINESE	GOL	1,83
10	MILAN	OVER	1,87

...vinci 53,70 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
4	FIorentina	1+over	1,57
3	CHIEVO	PARI	1,80
1	CATANIA	GOL	1,75

...vinci 49,45 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
4	FIorentina	1+over	1,57
9	NAPOLI	1	1,90
10	MILAN	OVER	1,87

...vinci 55,80 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
4	FIorentina	1+over	1,57
9	NAPOLI	1	1,90
8	UDINESE	GOL	1,83

...vinci 54,60 euro



Sicuro, è Lottomatica.

Le Agenzie

Napoli...

- **NAPOLI BARRA** Via Bernardo Quaranta, 132
- **NAPOLI CHIAIANO** Via Emilio Scaglione, 405
- **NAPOLI PIANURA** Via Parroco Russolillo, 21/31
- **NAPOLI** Via Duomo, 313
- **NAPOLI** Viale Margherita, 4/6

... e provincia

- **BACOLI** Via Roma, 242
- **CAIVANO** Via Mercadante, 10
- **CASTELLAMMARE DI STABIA** Via Ponte Persica, 167/171
- **ERCOLANO** C.so Resina, 388/390
- **POMPEI** Viale Nolana, 148/150
- **SAN GIUSEPPE VESUVIANO** Via Europa, 134/138
- **SOMMA VESUVIANA** Via Venezia, 10
- **TERZIGNO** C.so A. Volta, 427/429
- **VOLLA** Via Rossi, 182/184

le altre province

- **AGROPOLI** Via Benedetto Croce, 7/9 (SA)
- **AVELLA** Via Nazionale delle Puglie, 25 (AV)
- **CAPACCIO** S.S. 18 Località Cerro Eliseo (SA)
- **FONDI** Via Roma, 85 (LT)
- **NOCERA INFERIORE** Via Starza S. Pietro, 9 (SA)
- **SALERNO** Via Garioponto, 21/21b
- **SIANO** Viale Europa, 13 (SA)

I Corner

- **AFRAGOLA** C.so Italia, 23
- **AVELLINO** Via Roma, 6
- **BAIANO** P.zza IV Novembre, SNC
- **BATTIPAGLIA** L.go Venosa, 13
- **CASALVELINO** Canale Tufolo, 4 bis
- **CASTELNUOVO CILENTO** Via Velina, 77
- **MADDALONI** Via Santacroce, 38/40
- **NAPOLI** Via Napoli a Piscinola, 40
- **NAPOLI** Via Caio Duilio, 47/49
- **NAPOLI** Calata ponte di Casanova, 40 A
- **NAPOLI** Via Nuova San Rocco, 3
- **NAPOLI** Via Ammiraglio Aubry, 8 bis
- **NAPOLI** C.so IV Novembre, 9
- **NAPOLI** Via Eduardo Nicolardi, 114/116
- **NAPOLI** Via Attilio Micheluzzi, 138
- **NAPOLI** Via San Pasquale a Chiaia, 74
- **POMIGLIANO D'ARCO** Via Roma, 382/384
- **POMPEI** Via Giuseppe Mazzini, 68
- **PORTICI** C.so Giuseppe Garibaldi, 27
- **SAN GIORGIO A CREMANO** Via San Martino, 52
- **SAN NICOLA LA STRADA** Via Milano, 50 E/F
- **SCAFATI** Via Nazionale, 74
- **SESSA AURUNCA** Via XXI Luglio, 32
- **SUCCIVO** Via Cesare Augusto, 36
- **TERZIGNO** Via Passanti Nazionale, 788
- **TORRE DEL GRECO** Via Nazionale, 55
- **VISCIANO** C.so del Carpine, 37